

Societât  
Filologjiche  
Furlane



Società  
Filologica  
Friulana

# **BILANCIO SOCIALE**

# **2025**

**Assemblea dei Soci**

---

**Udine, 15.03.2026**

| <b>Indice</b>                                                    | <b>Pag.</b> |
|------------------------------------------------------------------|-------------|
| <b>1. NOTA METODOLOGICA</b>                                      | <b>6</b>    |
| <i>Definizione</i>                                               | 6           |
| <i>Gli obiettivi del Bilancio sociale</i>                        | 6           |
| <i>Le fasi della rendicontazione</i>                             | 7           |
| <i>I principi di redazione del Bilancio sociale</i>              | 7           |
| <i>Il perimetro temporale e spaziale</i>                         | 8           |
| <i>Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale</i> | 9           |
| <b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>                        | <b>10</b>   |
| <i>Le sedi</i>                                                   | 10          |
| <i>Dotazioni</i>                                                 | 10          |
| <i>Aree territoriali di operatività</i>                          | 11          |
| <i>Valori e finalità perseguiti</i>                              | 11          |
| <i>Attività di interesse generale</i>                            | 12          |
| <i>Attività prevalenti</i>                                       | 12          |
| <i>Attività non prevalenti</i>                                   | 14          |
| <i>Relazioni con altri enti del Terzo Settore</i>                | 14          |
| <i>Contesto di riferimento</i>                                   | 14          |
| <b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>                   | <b>16</b>   |
| <i>Soci</i>                                                      | 16          |
| <i>Organi sociali</i>                                            | 17          |
| <i>Assemblea Generale dei soci</i>                               | 17          |
| <i>Consiglio Generale</i>                                        | 18          |
| <i>Ufficio di Presidenza</i>                                     | 19          |
| <i>Presidente</i>                                                | 21          |
| <i>Collegio dei Revisori dei Conti</i>                           | 21          |
| <i>Collegio dei Probiviri</i>                                    | 22          |
| <i>Assetto organizzativo</i>                                     | 22          |
| <i>Gli Stakeholder</i>                                           | 24          |

|                                                   |    |
|---------------------------------------------------|----|
| 4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE | 25 |
| <i>Personale Dipendente</i>                       | 25 |
| <i>Compensi</i>                                   | 26 |
| <i>Formazione del personale</i>                   | 26 |
| <i>Collaboratori</i>                              | 26 |
| 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ                           | 27 |
| <i>Obiettivi dell'Ente per il 2025</i>            | 27 |
| <i>Attività</i>                                   | 27 |
| 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA               | 65 |
| 7. ALTRE INFORMAZIONI                             | 68 |
| <i>La gestione della Privacy aziendale</i>        | 68 |
| <i>La salute e sicurezza</i>                      | 69 |
| <i>I Sistemi Informativi</i>                      | 69 |
| 8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO   | 70 |

*La Società Filologica Friulana è una istituzione culturale che promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane, fondata a Gorizia il 23 novembre 1919 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615.*

*Lo Statuto vigente, approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2019 ed ancora in data 7 marzo 2021, recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017, il c.d. "Codice del Terzo Settore", che hanno un impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Società Filologica Friulana.*

*Il 7 febbraio 2023 è stato perfezionato l'atto notarile per il deposito della perizia estimativa del patrimonio della Società ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del summenzionato Codice del Terzo Settore (CTS). Da ultimo, con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, la Società Filologica Friulana è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 101391.*

*Sempre nel Codice del Terzo Settore, il legislatore ha previsto per gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo, a partire dal 2020, di depositare il Bilancio sociale, redatto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.*

*La Società per il quarto esercizio consecutivo ha superato il milione di ricavi, rientra pertanto tra le categorie di enti obbligati alla redazione del Bilancio sociale. In questo quadro, è emersa quindi l'esigenza di predisporre un Bilancio sociale nel rispetto delle citate linee guida.*

*La redazione del Bilancio sociale della Società Filologica Friulana rappresenta, oltre ad un adempimento normativo, un'opportunità importante per evidenziare il grado di perseguimento della missione, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti dalla Società.*

*Udine, 15 marzo 2026*

*Il Presidente*

*Federico Vicario*



## 1. NOTA METODOLOGICA

---

### *Definizione*

Secondo l'art. 2 delle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Bilancio sociale può essere definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati”.

### *Gli obiettivi del Bilancio sociale*

Il Bilancio sociale è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati ad acquisire informazioni sulla Società Filologica Friulana: essi devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Ente riserva nella propria gestione alle esigenze delle parti interessate.

In linea con le linee guida di legge, il Bilancio sociale 2025 della Società Filologica Friulana ha i seguenti obiettivi:

- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura, della loro qualità e dei risultati conseguiti per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione degli stakeholder;
- favorire processi di interazione interna ed esterna all'organizzazione;
- evidenziare l'adempimento degli impegni assunti;
- rappresentare l'impatto sociale generato dalle attività dell'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire.

Tale rendicontazione segue una sequenza logica che va a considerare le risorse allocate (input) e gli interventi realizzati (attività) per poi andare a definire i risultati ottenuti (output) e gli effetti prodotti sugli stakeholder e sul territorio di riferimento, indicando le potenziali aree di miglioramento.

Il Bilancio sociale viene sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei soci da parte dell'Ufficio di Presidenza, organo di governo dell'Ente, previa acquisizione del parere dell'organo di controllo.

### *Le fasi della rendicontazione*

Il processo per la redazione del Bilancio sociale si è svolto secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nelle seguenti fasi:

- il lavoro è stato organizzato secondo l'impianto metodologico condiviso e validato dai rappresentanti istituzionali dell'ente;
- successivamente si è passati alla raccolta delle informazioni, fase che ha coinvolto la presidenza, la dirigenza, la segreteria e i rappresentanti del collegio sindacale;
- con le informazioni raccolte, si è proceduto alla redazione del Bilancio sociale, con successiva valutazione ex post delle analisi effettuate e definizione di obiettivi e strategie di miglioramento da implementare per i bilanci futuri.

### *I principi di redazione del Bilancio sociale*

I principi seguiti nell'elaborazione del Bilancio sociale seguono quelli suggeriti dalle linee guida dell'art. 5 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione sociale, nonché i "Principi di redazione del bilancio sociale" del Gruppo di Studi per il Bilancio Sociale dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Associazione Italiana Revisori Contabili pubblicati nel 2013.

Nello specifico:

- I. **rilevanza:** nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono state motivate;
- II. **completezza:** sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. **trasparenza:** è stato esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

- IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, in quanto riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. competenza di periodo: le attività sono svolte e i risultati sociali sono conseguiti nel periodo di riferimento;
- VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dell'ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo settore);
- VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolari competenze tecniche;
- VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono inoltre prematuramente stati documentati come certi;
- X. autonomia delle terze parti: è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del Bilancio sociale.

#### *Il perimetro temporale e spaziale*

Il Bilancio sociale si riferisce al periodo di rendicontazione economico-finanziaria della Società Filologica Friulana, che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. Pertanto, il Bilancio sociale 2025 si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

Il Bilancio sociale ha riguardato tutte le attività e le iniziative che, secondo la presidenza, la dirigenza, la segreteria e altri stakeholder interni consultati, hanno influenzato la performance sociale della Società Filologica Friulana.

*Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale*

Il Bilancio sociale è stato realizzato dalla Società Filologica Friulana. In particolare, nella redazione del Bilancio sociale, sono stati coinvolti:

- il Direttore Feliciano Medeot;
- i collaboratori e dipendenti della Società Filologica Friulana.

L'organo di controllo della Società, composto da Carlo Plet in qualità di Presidente, Chiara Repetti ed Enrico Leoncini in qualità di componenti, ha infine esaminato il documento e redatto la relazione di loro competenza, parte integrante del Bilancio sociale, ai sensi degli artt. 14 e 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017).

## 2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

---

La Società Filologica Friulana “Graziadio Isaia Ascoli”, con Codice Fiscale 80010510305 e Partita IVA 00663830305, è:

- stata fondata a Gorizia il 23 novembre 1919;
- Ente Morale, riconosciuto con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615;
- iscritta al n. 419 del 17 febbraio 2006 del Registro regionale delle persone giuridiche della Prefettura di Udine;
- Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, con numero di repertorio 101391.

### *Le sedi*

La Società Filologica Friulana ha sede in Palazzo Mantica a Udine, in Via Manin 18.

Ha inoltre sedi operative secondarie a:

- Gorizia, in Casa Ascoli, Via Ascoli 1;
- Pordenone, in Corso Garibaldi 75/1;
- Tolmezzo, in Casa Gortani, Via Del Din 6.

### *Dotazioni*

Le sedi sociali hanno spazi e dotazioni funzionali alle attività che in esse si svolgono.

A Udine, in Palazzo Mantica:

- gli uffici operativi;
- la sede principale della Biblioteca Sociale;
- sale per incontri e conferenze:
  - il Salone d'onore “Guglielmo Pelizzo” (capienza 60 posti, al piano nobile);
  - la “cjanive de Filologjiche” (capienza 30 posti, al piano seminterrato con accesso da Via Manin 18/a).

A Gorizia, in Casa Ascoli:

- l'ufficio di segreteria;

- la sezione goriziana della Biblioteca Sociale;
- la mostra permanente “Le lingue di Gorizia”;
- la sala conferenze (capienza 50 posti).

A Pordenone:

- l’ufficio di segreteria;
- la sala conferenze (capienza 50 posti).

#### *Aree territoriali di operatività*

La Società Filologica Friulana opera su tutto il territorio della regione friulana e intrattiene una proficua rete di relazioni con associazioni, enti pubblici e privati, istituzioni universitarie italiane ed estere e organismi di altre minoranze linguistiche.

#### *Valori e finalità perseguiti*

La Società Filologica Friulana persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, promuove e tutela la lingua, la cultura e l’identità friulane, oltre alla tradizionale attività associativa fatta di eventi, manifestazioni, pubblicazioni e corsi di formazione, nonché nella gestione della biblioteca sociale quale riferimento della comunità linguistica friulana.

La Società Filologica Friulana persegue i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione della cultura e della lingua friulane quale strumento di consapevolezza della propria identità regionale;
- la valorizzazione del patrimonio culturale friulano;
- la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all’estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d’origine;
- la coesione e integrazione sociale, tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l’inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
- la promozione delle lingue e delle culture minoritarie come elemento qualificante della comunità del Friuli Venezia Giulia;
- la promozione della collaborazione tra associazioni, istituzioni culturali ed enti locali del territorio.

*Attività di interesse generale*

Secondo l'art. 3 - Attività di interesse generale - dello Statuto, la Società Filologica Friulana esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, durante l'esercizio 2025, come previsto dallo Statuto, la Società si è impegnata nelle seguenti attività:

- I. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- II. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- III. formazione universitaria e post-universitaria;
- IV. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- V. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- VI. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- VII. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

*Attività prevalenti*

Secondo l'art. 4 - Attività prevalenti- dello Statuto, le attività di interesse generale vengono attuate e perseguite dalla Società Filologica Friulana in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati mediante la promozione della lingua, della cultura e dell'identità del Friuli attraverso:

1. la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica e culturale friulana;

2. lo studio, la ricerca, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli nel campo della lingua, della filologia, della letteratura, dell'insegnamento, della formazione culturale e professionale, della storia, dell'arte, della musica e dello spettacolo, delle arti e delle tradizioni popolari;
3. lo studio, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, mobili o immobili, materiali o immateriali, che presentino interesse linguistico, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, museale, scientifico, bibliografico e archivistico, ambientale e paesaggistico anche ai fini di una loro fruibilità da parte del pubblico;
4. la promozione della lingua e della cultura friulana tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
5. la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;
6. la promozione delle lingue e delle culture minoritarie.

Inoltre, la Società Filologica Friulana, quale centro di ricerca e di competenze sulla lingua e la cultura friulana:

1. progetta, programma e cura corsi e seminari di formazione e aggiornamento culturale e professionale nel campo dell'istruzione, della lingua, della filologia, della letteratura, della didattica, della storia, delle arti, delle tradizioni popolari, dell'ambiente e del territorio e in generale della cultura friulana per il personale, docente e non docente, delle scuole di ogni ordine e grado, per il personale di enti e associazioni e di chiunque manifesti interesse ad apprendere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura friulana;
2. progetta, programma e promuove lo studio, la ricerca, la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali;
3. gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, i propri beni culturali immobili o mobili, anche immateriali e quelli di altri soggetti fornendo collaborazione o servizi anche a enti e istituzioni operanti nel settore;
4. promuove e gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, la propria biblioteca sociale, biblioteca specialistica di conservazione e valorizzazione dei

materiali sulla lingua e cultura friulana e delle altre minoranze linguistiche regionali e nazionali;

5. promuove, collabora e partecipa a progetti, iniziative e attività di ricerca scientifica in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali;
6. edita pubblicazioni periodiche, non periodiche e multimediali, a carattere scientifico, divulgativo, popolare e scolastico;
7. assegna borse di studio, indice concorsi, promuove convegni, congressi, viaggi di studio e corsi culturali; favorisce le collaborazioni con enti, associazioni o circoli culturali, pro loco, gruppi folcloristici, musicali, corali, teatrali, filodrammatici.

#### *Attività non prevalenti*

Secondo l'art. 5 - Attività non prevalenti – dello Statuto, per il conseguimento delle finalità sociali, la Società Filologica Friulana può svolgere, in modo non esclusivo né prevalente, anche attività diverse da quelle previste dagli articoli 3 e 4 dello Statuto ed eventualmente diverse da quelle di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017. Sono possibili anche attività commerciali che concorrano alla formazione del patrimonio sociale, se consentite dall'atto costitutivo e dallo Statuto e secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

#### *Relazioni con altri enti del Terzo Settore*

La Società Filologica Friulana, in attuazione dei propri obiettivi statutari, promuove una rete informale di collaborazioni con associazioni, istituzioni ed enti locali del territorio per la realizzazione di iniziative e attività a vantaggio dell'intera comunità friulana.

Inoltre, la Società aderisce a diverse istituzioni internazionali e italiane:

- **Unione Federale delle minoranze europee (FUEN)**, organizzazione che opera per la salvaguardia e la promozione dell'identità, della lingua, della cultura, dei diritti e delle tradizioni delle minoranze europee ed è la voce delle minoranze nelle organizzazioni internazionali. La Filologica aveva aderito alla FUEN già nel 2023, mentre l'assemblea dei delegati della FUEN in occasione del Congresso di Bolzano dello scorso 25 ottobre, ha ammesso la Società tra i membri associati dell'Unione;

- **Associazione delle Istituzioni di cultura Italiane (AICI).** L'AICI raggruppa associazioni, fondazioni e istituti culturali di grande prestigio e consolidata attività distribuiti sul territorio nazionale che svolgono attività di ricerca, conservazione e promozione nei più diversi ambiti della produzione culturale. La Società è l'unico istituto culturale friulano ad aderire all'AICI.
- **Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.)** che promuove la tutela e la valorizzazione degli immobili storici di tutta Italia, che rappresentano una componente importante del nostro patrimonio culturale. La Società aderisce all'ADSI in qualità di proprietaria di Palazzo Mantica a Udine e avendo in gestione Casa Ascoli a Gorizia.

#### *Contesto di riferimento*

Il contesto ambientale in cui opera la Società Friulana è quello della valorizzazione della lingua e della cultura friulane, in attuazione del principio di cui all'art. 6 della Costituzione della Repubblica italiana in Friuli Venezia Giulia e in Veneto.

Si ricorda, inoltre, l'importante presenza delle comunità friulane all'estero e in altre regioni italiane. Non solo, la Società Filologica Friulana promuove iniziative di valorizzazione di tutto il patrimonio storico, artistico, architettonico, archivistico della regione friulana.

### 3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

---

#### *Soci*

Il principale patrimonio della Società Filologica Friulana è costituito dagli associati. Nel 2025 hanno versato la quota associativa 1.461 soci, tra persone fisiche, enti e istituzioni: il numero di soci è infatti costituito per la maggior parte da persone fisiche residenti nei territori della Patria del Friuli, a cui si aggiungono i friulani emigrati in Italia e all'estero, numerosi e prestigiosi enti di ricerca, associazioni culturali e biblioteche, amministrazioni comunali e provinciali.

Secondo l'art. 6 dello Statuto, la Società Filologica Friulana si compone di:

- soci ordinari: la qualifica di socio ordinario si acquisisce, previa presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato, con il versamento della quota e la condivisione delle finalità sociali, ivi compreso l'impegno a osservare lo Statuto e i regolamenti, e della successiva approvazione da parte del Presidente ovvero di un Vicepresidente. Un eventuale diniego deve essere necessariamente motivato.
- soci benemeriti: vengono nominati benemeriti dal Consiglio Generale e iscritti in apposito registro, i soci che si siano segnalati per opere di alta cultura, o per assidua e prolungata attività nella Società Filologica Friulana, per donazioni o cospicui aiuti a favore della medesima.

Può assumere la qualifica di socio qualsiasi soggetto, senza discriminazione alcuna in riferimento a condizioni economiche o di altra natura. L'adesione alla Società Filologica Friulana è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo determinato. Gli associati vengono convocati per l'assemblea della Società Filologica Friulana nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto associativo.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dalla Società è molto elevata; inoltre i soci ricevono le riviste sociali pubblicate.

Non vi sono attività della Società Filologica Friulana riservate agli associati.

I componenti degli organi direttivi sono anche soci della Società Filologica Friulana.

### *Organi sociali*

In base all'art. 9 dello Statuto, gli organi della Società:

- durano in carica per tre esercizi;
- sono tutti rieleggibili;
- la carica termina con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Di seguito si riportano i diversi organi direttivi della Società, le loro funzioni e la composizione attuale.

### *Assemblea Generale dei soci*

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea è il massimo organo sovrano deliberante della Società Filologica Friulana. L'Assemblea è convocata dal Presidente, obbligatoriamente una volta l'anno entro i primi tre mesi, per l'approvazione del bilancio, con avviso da inviarsi ai soci con qualsiasi mezzo idoneo, anche telematico, almeno quindici giorni prima della data fissata. È convocata dal Presidente per sua iniziativa, o su delibera dell'Ufficio di Presidenza, o su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti per fondati motivi. La convocazione deve essere fatta rispettivamente entro un mese dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza o dalla notifica della richiesta dei soci o di quella del Collegio dei Revisori. All'Assemblea possono partecipare i soci in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera, a maggioranza dei presenti, qualunque sia l'oggetto della delibera da porre in discussione. L'Assemblea è l'organo nel quale si formano la volontà e gli indirizzi strategici della Società.

In particolare:

- *l'Assemblea ordinaria*
  - approva il bilancio d'esercizio, la relazione morale e finanziaria e il bilancio preventivo dell'anno;
  - elegge e revoca i membri del Consiglio Generale, i membri dell'Ufficio di Presidenza e i membri del Collegio dei Probiviri;
  - nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
  - approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'associazione;
  - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
  - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza.
- *l'Assemblea straordinaria*
    - Approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'Associazione.

### *Consiglio Generale*

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consiglio Generale è il principale organo consultivo della Società Filologica Friulana. È composto da un minimo di quaranta a un massimo di settanta membri e viene convocato almeno due volte all'anno dal Presidente; la sua convocazione può essere anche richiesta da un terzo dei Consiglieri che ne facciano domanda scritta e motivata.

Il Consiglio Generale si considera regolarmente costituito in prima convocazione allorché risulti presente la maggioranza assoluta dei componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei componenti. Non sono ammesse deleghe. Il Consiglio Generale ha il compito di proporre all'Ufficio di Presidenza le iniziative e le attività della Società Filologica Friulana, promuove la formazione di commissioni particolari di studio finalizzate a trattare specifici problemi attinenti agli scopi sociali o comunque utili per il raggiungimento dei medesimi e nomina i soci benemeriti. Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Società Filologica Friulana o da un suo delegato, purché membro dello stesso Consiglio Generale o dell'Ufficio di Presidenza. Alle riunioni del Consiglio Generale possono partecipare con diritto di parola, ma senza diritto di voto, i membri dell'Ufficio di Presidenza.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 16 marzo 2025, il Consiglio Generale per il triennio 2025-2027 è composto da: Gloria Aita, Donatella Bello, Ada Bier, Giovanni Bressan, Elisa Brumat, Alberta Maria Bulfon, Gino Capellari, Vittorina Carlon, Benvenuto

Castellarin, Sandra Chiarandini, Franco Colussi, Luisa Contin, Nicola Cossar, Guido Covazzi, Donatella Cozzi, Miriam Davide, Pietro De Marchi, Claudio Degano, Vieri Dei Rossi, Carlo del Torre, Feliciano Della Mora, Erika Di Bortolo Mel, Cristina Di Gleria, Alessandro Fadelli, Franco Finco, Gianluca Franco, Roberto Frisano, Daniele Garzoni, Javier Grossutti, Claudio Lorenzini, Giancarlo Marcatti, Maria Masau Dan, Renzo Medeossi, Lorena Menegoz, Stefania Miotto, Gottardo Mitri, Ubaldo Muzzatti, Diego Navarra, Francesca Papais, Patrizia Pati, Alberto Pavan, Guglielmo Pelizzo, Massimo Percotto, Rosalba Perini, Guido Germano Pettarin, Ivan Portelli, Giuliana Pugnetti, Barbara Puschiasis, Enrico Radivo, Adina Ruffini, Marco Salvadori, Pier Giorgio Scippa, Umberto Sello, Silla Stel, Egle Taverna, Andrea Tilatti, Roberto Tirelli, Paolo Tomasella, Enrico Tomasi, Elio Varutti, Marta Varutti, Matteo Venier, Carlo Venuti, Marc Vezzi, Federico Giovanni Vicario, Flavio Vidoni, Maria Chiara Visintin, Gabriele Zanello, Dino Zanier, Luigi Zanin.

### *Ufficio di Presidenza*

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Ufficio di Presidenza è l'organo di gestione della Società Filologica Friulana, cura gli interessi della medesima, provvede a ideare, promuovere, coordinare le attività della Società, affida ai soci incarichi particolari per le pubblicazioni, per le varie attività, per i rapporti con altri sodalizi e su tutte le questioni che riguardano la vita della Società Filologica Friulana.

L'ufficio di Presidenza è composto da un numero variabile da sette a undici membri eletti dall'Assemblea dei soci. Alla prima riunione, da tenersi entro dieci giorni dall'elezione, l'Ufficio di Presidenza nomina, scegliendoli tra i propri membri:

- il Presidente della Società Filologica Friulana;
- il Vicepresidente per la Carnia;
- il Vicepresidente per il Friuli centrale;
- il Vicepresidente per il Friuli occidentale;
- il Vicepresidente per il Friuli orientale;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Per rispetto delle regioni storiche del Friuli e trascurando le divisioni politiche-amministrative, e fermo restando ogni più ampio margine di operatività e rappresentanza anche per quei territori dove sia presente una componente storica e linguistica friulana, i quattro Vicepresidenti rappresentano:

- la Carnia, madre del Friuli, con Sappada, il Canal del Ferro, la Valcanale e il Friuli settentrionale;
- il Friuli centrale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Udine, non di competenza delle altre Vicepresidenze;
- il Friuli occidentale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Pordenone, del Portogruarese e territori limitrofi;
- il Friuli orientale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Gorizia e territori limitrofi.

L'Ufficio di Presidenza della Società;

- *in tema di associati*
  - delibera eventuali provvedimenti di esclusione dei soci;
- *in tema di incarichi*
  - conferisce particolari incarichi a uno o più Vicepresidenti o Consiglieri,
  - istituisce Commissioni particolari definendone i poteri,
  - delimita le funzioni del Tesoriere,
  - nomina, nel rispetto delle disponibilità finanziarie, un Direttore cui possono essere delegate tutte o parte delle funzioni amministrative e gestionali proprie dell'Ufficio di Presidenza;
- *in tema di ordinamento e organizzazione*
  - adotta la relazione morale predisposta dal Presidente e predispone il rendiconto economico e finanziario e il bilancio di previsione,
  - stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il potere di rappresentanza è generale e le eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi in mancanza della iscrizione o se non si prova che il terzo ne era a conoscenza.

I membri dell'Ufficio di Presidenza, quali amministratori, rispondono nei confronti dell'Ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi ai sensi della vigente normativa.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 16 marzo 2025, l'Ufficio di Presidenza per il triennio 2025-2027 è composto da: Federico Vicario, che lo presiede in qualità di Presidente e Legale rappresentante della Società; Carlo Venuti, Vicepresidente per il Friuli Centrale, Paolo Tomasella, Vicepresidente per il Friuli Occidentale; Renzo Medeossi, Vicepresidente per il Friuli Orientale; Barbara Puschiasis, Vicepresidente per la Carnia e l'Alto Friuli; Pier Giorgio Sclipa, Segretario; Carlo del Torre, Tesoriere; Gianluca Franco, Roberto Frisano, Stefania Miotto, Umberto Sello, componenti.

### *Presidente*

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Presidente rappresenta legalmente la Società anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione e anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando all'uopo avvocati e procuratori ad lites. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la Società Filologica Friulana viene rappresentata dal Vicepresidente per il Friuli centrale, oppure da altro Vicepresidente o Consigliere membro dell'Ufficio di Presidenza delegato dal Presidente. Ai Vicepresidenti, inoltre, è direttamente demandata l'organizzazione e la gestione delle sedi sul territorio e delle delegazioni eventualmente istituite nelle zone di competenza, sempre di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

In base alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2025, Presidente e legale rappresentante della Società per il triennio 2025-2027 è Federico Vicario, i Vicepresidenti sono Carlo Venuti (Vicario), Paolo Tomasella, Renzo Medeossi e Giuliana Barbara Puschiasis.

### *Collegio dei Revisori dei Conti*

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'organo di controllo, denominato Collegio dei revisori dei conti, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale anche tra non soci.

Il Presidente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Nel caso di superamento dei limiti previsti

dalla legge, è investito anche della revisione legale dei conti; in quest'ultimo caso, qualora non tutti i componenti in carica si trovino in possesso dei requisiti previsti, la funzione di revisione legale sarà assunta dal solo Presidente in funzione monocratica. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti può richiedere, per fondati motivi, la convocazione dell'Assemblea. In base alle risultanze dell'Assemblea del 16 marzo 2025, il Collegio dei Revisori per il triennio 2025-2027 è composto da: Carlo Plet, in qualità di Presidente; Enrico Leoncini e Chiara Repetti, in qualità di membri effettivi; Bernardo Colussi e Luca Mucchiut, in qualità di supplenti.

### *Collegio dei Probiviri*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Collegio dei probiviri è composto da cinque membri, eletti tra i soci, dall'Assemblea Generale. Il Collegio:

- delibera inappellabilmente, su ricorso scritto dell'interessato, circa l'esclusione del socio disposta dall'Ufficio di Presidenza;
- esprime il proprio parere, su ricorso di almeno un decimo dei Soci, riguardo ad eventuali violazioni dello Statuto da parte degli organi direttivi.

Esso è convocato e presieduto dal membro più anziano di età. Il membro più giovane di età funge da Segretario e redige i verbali delle sedute.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 16 marzo 2025, il Collegio dei Probiviri per il triennio 2025-2027 è composto da: Giannino Angeli, Giuseppe Bergamini, Novella Del Fabbro, Adriana Janežič, Andrea Purinan.

### *Assetto organizzativo*

Nella definizione delle diverse attività perseguite dalla Società Filologica Friulana è fondamentale considerare la struttura dell'ente, caratterizzata dalla coesistenza di una ampia base associativa, di una struttura direttiva che si sviluppa su distinti livelli e del personale con conseguente necessità di loro coordinamento.

La pianta organica è in continua evoluzione per soddisfare in maniera sempre più puntuale le finalità sociali, le quali costituiscono una notevole complessità operativa. Questa complessità costituisce il principale punto di forza, ma anche la maggiore criticità

del sodalizio, perché coordinare tra loro tutte queste attività, funzioni, ruoli e competenze diventa un esercizio di non facile soluzione.

Ecco allora l'opportunità e la necessità di analizzare i diversi aspetti di questa articolata struttura organizzativa:

- *La Direzione*

La Direzione, oltre a svolgere una funzione di coordinamento complessivo, controllo e stimolo delle attività in corso di svolgimento, sia da un punto di vista amministrativo che da un punto di vista operativo, sviluppa anche attività di programmazione strategica nel rispetto delle indicazioni espresse dagli organi sociali.

- *Area sociale e amministrativa*

La segreteria rappresenta il punto di riferimento per gli associati e per le loro molteplici e distinte esigenze di carattere amministrativo.

- *Area formazione*

Funge da punto di incontro tra le richieste formative e di servizi che pervengono in Filologica e le proposte e i progetti formativi che la Società è in grado di fornire alle amministrazioni pubbliche, ai privati e alle imprese private.

- *Area biblioteca e archivi*

Si impegna nelle attività di valorizzazione del patrimonio librario e archivistico della Società, in particolare nella catalogazione digitale e nella definizione di progetti di sviluppo.

- *Area scuola*

Coordina le attività del Centro Regionale di Documentazione, Ricerca e Sperimentazione didattica della Scuola Friulana, struttura riconosciuta dall'art. 37 bis della L.R. 13/2018 promuovendo iniziative di formazione, informazione, documentazione e produzione di materiale didattico.

- *Area promozione, comunicazione e gestione degli eventi e dei progetti*

Garantisce un indispensabile collegamento tra le attività svolte dal sodalizio e la comunità friulana, ruolo sempre più fondamentale in una società basata sulla conoscenza e sulla comunicazione.

### *Gli Stakeholder*

La Società Filologica Friulana dispone di molteplici forme di collaborazione e relazione con diversi interlocutori, siano essi pubblici o privati, che consentono di riconoscere, sotto diversi settori, la qualità e quantità di attività promosse dall'ente.

Gli stakeholder, ovverosia i portatori di interessi che si relazionano con la Società, sono di due tipi: gli interlocutori interni e gli interlocutori esterni.

- *Interlocutori interni*
  - soci;
  - organi sociali;
  - personale.
- *Interlocutori esterni*
  - comunità friulana in Friuli e nel mondo;
  - istituzioni pubbliche (Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, ARLeF, altri enti locali) e enti privati (Fondazioni bancarie e istituti di credito) che finanziano l'Ente;
  - istituzioni pubbliche (Università, in particolare quelle di Udine e di Torino, enti locali, altre istituzioni accademiche e centri di ricerca e di competenza) e enti privati (associazioni, istituti culturali, pro loco) che collaborano con l'Ente;
  - istituzioni pubbliche e enti privati che ricevono erogazioni dall'Ente;
  - utenti dei servizi (non soci);
  - fornitori di prestazioni e beni.

Ai fini del miglioramento della rendicontazione pubblica delle attività dell'Ente, sono state intraprese delle azioni tese ad individuare in modo più puntuale gli stakeholder, sia interni che esterni, della Società e le modalità del loro coinvolgimento, mediante l'utilizzo di questionari ed interviste.

#### 4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

---

Un ruolo fondamentale è assunto dalle risorse umane impiegate nella Società Filologica Friulana. Con questo termine si intendono sia i numerosi collaboratori operanti a vario titolo, ma soprattutto il personale in servizio, il quale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Nel corso degli ultimi anni si è inteso programmare una sempre più netta ripartizione delle attività all'interno della organizzazione in ragione delle diversità delle funzioni a cui il personale è chiamato.

##### *Personale Dipendente*

Per la realizzazione delle proprie attività, la Società Filologica Friulana si avvale di personale assunto a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno o parziale.

Il personale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Il personale dipendente della Società Filologica Friulana in forza al 31 dicembre 2025 è pari a:

- 1 direttore;
- 1 addetta di segreteria associativa;
- 1 addetta di amministrazione;
- 1 addetta di biblioteca;
- 1 addetta all'attività formative e segreteria riviste sociali;
- 1 addetta alla comunicazione e agli eventi (part-time);
- 2 addette alla segreteria del Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica della scuola friulana – Docuscuele (part-time);
- 1 addetta impiegata per la segreteria della sede di Gorizia (part time);
- 1 addetta impiegata per le progettualità e per la segreteria della sede di Pordenone (part time);
- 1 addetta impiegata per attività di supporto per la biblioteca e la segreteria (contratto di apprendistato professionalizzante part time a tempo determinato).

Se non diversamente indicato, il personale risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

### *Compensi*

La Società Filologica Friulana applica al personale dipendente dal 1° agosto 2018 il C.C.N.L. Federculture. La remunerazione lorda massima è pari a 74.776 euro, mentre la remunerazione lorda minima, parametrata a tempo pieno, ammonta a 28.849 euro: pertanto il rapporto tra la remunerazione lorda massima e la remunerazione lorda minima risulta essere pari a 2,6.

Nessun componente dell'Ufficio di Presidenza, organo esecutivo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

I compensi per gli organi di controllo ammontano complessivamente a 3.000,00 euro, oltre oneri di legge.

Nessun componente del Consiglio Generale, organo di indirizzo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

Nessun componente del Collegio dei Probiviri, organo di garanzia della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

È tuttavia previsto il rimborso spese per determinati incarichi di rappresentanza nel limite fissato dall'Ufficio di Presidenza.

### *Formazione del personale*

Nell'anno 2025 la Società Filologica Friulana ha promosso la partecipazione del personale dipendente a iniziative e attività formative per potenziare le competenze e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi dell'ente, tra cui la certificazione linguistica friulana, oltre alle attività di formazione e informazione connesse ai temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

### *Collaboratori*

La Società è ricorsa a specifiche competenze esterne di tipo specialistico, in particolare nell'area formativa e nell'area biblioteca e archivi. La Società ha applicato ai collaboratori, soci o terzi, i rapporti contrattuali previsti dalla legge ed in particolare, a seconda delle caratteristiche soggettive del collaboratore e del tipo, consistenza e durata dell'incarico: le prestazioni professionali autonome, le collaborazioni autonome occasionali e la fornitura di servizio ad imprese.

## 5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

---

### *Obiettivi dell'Ente per il 2025*

La Società Filologica Friulana ha confermato anche nel 2025 gli obiettivi generali di cui alla precedente sezione 2, che riprendono le attività di cui all'articolo 4 dello Statuto sociale.

In particolare, nel 2025 sono stati perseguiti obiettivi specifici:

- la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico del Friuli e della Società;
- celebrare Gorizia e Nova Gorica, Capitale Europea della Cultura con l'organizzazione della IX edizione del Colloquium Retoromanistich;
- onorare i grandi friulani che hanno onorato e dato lustro al Friuli di cui nel corso del 2025 ricorre l'anniversario di nascita o di morte.

### *Attività*

Le attività realizzate dalla Società Filologica Friulana nel corso del 2025 possono essere raggruppate in:

|      |                              |       |
|------|------------------------------|-------|
| 5.1. | Manifestazioni               | p. 30 |
| 5.2. | Editoriale                   | p. 37 |
| 5.3. | Biblioteca e archivio        | p. 40 |
| 5.4. | Formazione e supporto 482/99 | p. 43 |
| 5.5. | Comunicazione e promozione   | p. 45 |
| 5.6. | Scuola                       | p. 48 |
| 5.7. | Progettualità specifiche     | p. 53 |
| 5.8. | Patrimoniale                 | p. 56 |

La Società Filologica Friulana intende perseguire azioni che mirino a meglio rappresentare le attività svolte in funzione delle finalità dell'Ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e l'effettivo impatto delle attività svolte nel periodo di riferimento sui principali portatori di interesse.

## 5.1. MANIFESTAZIONI

In questa sezione si esaminano le maggiori manifestazioni sociali, l'*Assemblea dei Soci*, la *Fraie de Vierte* e il *Congresso Sociale*, oltre alle principali iniziative promosse dalla Società, tra cui l'undicesima edizione della *Setemane de culture furlane*.

### ***Assemblea dei soci***

L'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si è tenuta domenica 16 marzo 2025 nel salone d'onore di Palazzo Mantica della sede sociale di Udine. I Soci sono stati chiamati ad approvare i documenti di Bilancio consuntivo e il Bilancio Sociale del 2024 ed il Bilancio preventivo 2025, nonché al rinnovo degli organi direttivi per il triennio 2025-2027.

### ***Fraie de Vierte***

Il tradizionale appuntamento si è svolto a **Torreano** domenica 18 maggio a conclusione della *Setemane de culture furlane*. Nel corso dei lavori è stato presentato il numero speciale della rivista «Sot la Nape» dedicato alla località ospitante, a cura di Enos Costantini.

In occasione della tradizionale festa di primavera, si è svolta anche la "Fraie dai fruts" a cura del Docuscuele nelle giornate del 14 e 16 maggio, con attività dedicate ai bambini nelle scuole dell'infanzia e primaria di Torreano.

Manifestazione in occasione della "Fraie" – un'escursione e quattro incontri a tema - promosse dal Comune di Torreano, si sono protratte per tutto il mese di maggio.

### ***Congresso sociale***

Il 102° Congresso Sociale ha avuto luogo domenica 5 ottobre a **Bertiolo**. I lavori, preceduti dalla santa messa nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, si sono svolti all'Auditorium comunale "Ottavio Paroni. Nell'occasione è stato presentato il numero unico *Bertiûl* a cura di Andrea Tilatti e dei curatori di sezione Tiziana Cividini, Andrea Guaran e Gabriele Zanello.

Ricco è stato anche programma delle manifestazioni congressuali – incontri e spettacoli teatrali nel corso dell'intero mese di ottobre – organizzate dal Comune di Bertiolo.

***Setemane de culture furlane/ Settimana della cultura friulana***

La XII edizione della rassegna si è svolta dall'8 al 18 maggio con oltre 200 eventi nel complesso, su tutto il territorio del Friuli. Si sono toccate anche le città di Trieste (con il convegno *Il veneto nell'Alto Adriatico. Percorsi linguistici tra storia e cultura*), Verona (con il ricordo di Pier Paolo Pasolini promosso dal locale Fogolâr Furlan) e Torino (per il Salone internazionale del libro).

Hanno aderito complessivamente 74 Comuni e 184 tra associazioni, centri e gruppi culturali, proloco, parrocchie, musei ed ecomusei, gruppi corali e teatrali, scuole ed istituti comprensivi.

Il programma è stato pubblicato sul sito della rassegna [www.setemane.it](http://www.setemane.it), studiato per una funzionale consultazione giornata per giornata. Sul sito, che funge anche da archivio delle edizioni precedenti e contiene i filmati degli eventi che si sono svolti on line a partire dal 2020, sono state trasmesse le dirette streaming delle iniziative che si sono svolte a palazzo Mantica, nonché altri contenuti multimediali tra i quali ricordiamo:

- 7 filmati di presentazione delle ultime testate di *Riviste friulane* confluite nell'omonimo portale;
- 6 filmati di *Gustâ gurizan* realizzati partendo dall'omonima pubblicazione a cura di Roberto Zottar;
- 10 filmati di *Peraulis* realizzati da Agherose Produzioni;
- 5 filmati *A spas pes glesiis dal Friûl* a cura di Antonia Pillosio e Federico Lovison, realizzati da RAI FVG.

Grazie alla collaborazione con Ente Friuli nel Mondo, che si è confermata anche per questa edizione, le iniziative in streaming hanno raggiunto anche molti friulani al di fuori dei confini regionali.

Tra le iniziative che si sono svolte a Palazzo Mantica ricordiamo in particolare:

- la mostra *I versi di Celso Macor (1925-2025) nelle opere di Dario Delpin*, in cjanive;
- la presentazione del progetto *Teche folk*, in collaborazione con UGF FVG;
- l'incontro *Temi di toponomastica friulana* con la presentazione della nuova edizione del *Dizionario toponomastico del Friuli-Venezia Giulia* di Giovanni Frau;

- l'incontro *Un fogolâr e la sô biblioteche. Il font "Fogolâr Furlan" de biblioteche "Claudia Augusta" di Bolzan*, in collaborazione con AIB FVG/Ente Friuli nel Mondo.

La sede di Pordenone ha ospitato l'incontro di presentazione del volume *Cuncuardia*, numero unico per il congresso 2025, mentre in Casa Ascoli a Gorizia si è tenuto il convegno *Rapporti tra Slavi e Forogiuliesi* a cura della Società Friulana di Archeologia e la conferenza in musica *L'emigrazione friulana* nell'ambito del progetto "Crossroads - Storie di emigrazione ed immigrazione" a cura dell'Associazione culturale-musicale San Paolino d'Aquileia.

In occasione di anniversari di morte o di nascita, è stato ricordato Pier Paolo Pasolini nei 50 anni dalla scomparsa a Verona, come già detto, nonché a Spilimbergo, San Vito al Tagliamento, Tissano di Santa Maria la Longa, Paderno, Ara Grande di Tricesimo, Socchieve. Sono stati inoltre ricordati i letterati Celso Macor nel Goriziano (e a Udine con la mostra delle immagini di Dario Delpin), Agnul di Spere a Codroipo e a Udine, Dino Virgili a Martignacco (con la presentazione della nuova edizione del romanzo "L'Aghe dapît la cleve"); le studiose di etnografia Andreina Nicoloso Ciceri e Renata Steccati, i pittori Giuseppe Furnio a Ovaro e Umberto Martina a Budoia, lo sportivo Enzo Bearzot a Zoppola. I cento anni della rivista "Ce fastu?" sono stati celebrati con la conferenza *Cent agns dal "Ce fastu?" pai studis furlans* (trasmessa on line sul sito [www.setemane.it](http://www.setemane.it)).

Alcune iniziative della Settimana della cultura friulana sono rientrate anche nelle seguenti rassegne concomitanti: festival *Vicino/Lontano, Aspettando la Notte dei Lettori* (si segnalano in particolare la conferenza-concerto *Rodolfo Kubik. Villotte e canti del Friuli Venezia Giulia* e l'incontro di studi *Verso una bibliografia friulana* a Udine l'8 e il 17 maggio), la rassegna *Sapori Pro Loco* a Villa Manin di Passariano (con la tradizionale *Gnot di folclôr*), *Mulini aperti* in Carnia. Si ricordano inoltre le passeggiate e visite guidate dei *Passiparole* e del *Cammino di San Cristoforo* in Friuli occidentale, nonché il *Festival delle filande* a Dignano.

Iniziative per i ragazzi sono state organizzate grazie alla collaborazione dello Sportello associato per i Comuni della Bassa friulana e dei Comuni di Cordovado e Colloredo di Monte Albano. A Tarcento si è svolta la tradizionale cerimonia di premiazione della IX edizione del premio "Chino Ermacora Scuele e marilenghe", dedicato ai progetti didattici relativi alla lingua, storia, ambiente, cultura e tradizioni del Friuli.

### ***Iniziative, convegni e manifestazioni***

Nel 2025 la Società ha confermato la partecipazione alle maggiori rassegne del territorio.

Per la **Fieste de Patrie dal Friûl** sono state promosse iniziative in collaborazione con i comuni di Casarsa della Delizia, Cormòns, Gorizia, Manzano, Palazzolo dello Stella, Reana del Rojale, Romans d'Isonzo, Tolmezzo, Trivignano Udinese e con i comuni dello Sportello associato dei 6 Comuni di Carlino, Gonars, Muzzana, Porpetto, Precenico e San Giorgio di Nogaro.

Inoltre, come Docuscuele, sabato 5 aprile, è stata organizzata la giornata *Marilenghe e Mariscuele*, a Udine in Palazzo Mantica e in diverse sedi museali.

A fine anno, visti i lavori in corso all'interno del Progetto "Palazzo Mantica per tutti", non è stato possibile organizzare la consueta rassegna, ***Nadâl in Filologjiche***, anche se non sono mancate le occasioni d'incontro.

Oltre che al festival **Vicino/Lontano**, ad **Aspettando la Notte dei Lettori** e a **Sapori Pro Loco**, in parte o del tutto compresi nel periodo di svolgimento della Setemane de culture furlane, nel 2026 la Società ha partecipato alle seguenti rassegne:

- **I luoghi dei Tiepolo in Festa** (5 e 8 marzo) presentazione dell'albo "Giandomenico sogna" con Barbara Jelenkovich e Giovanna Zordan e *Staffetta Tiepolo*, visita guidata per famiglie ai luoghi udinesi dei Tiepolo
- **èStoria:** incontri *Gorizia capitale europea della cultura a tavola* e *Udine città del Tiepolo. Quando l'ambo illustrato avvicina grandi e piccini* (Gorizia, 29 e 30 maggio);
- **La Notte dei lettori:** presentazione dei volumi *Cjargne. La stagjon plui lungje e Impiâ peraulis* (Udine, 6 e 8 maggio) e apertura straordinaria della mostra *I versi di Celso Macor nelle opere di Dario Delvin* nella cjanive di Palazzo Mantica;
- **Estate in città:** concerto *Serenade. Cori e tradizioni in Friuli Venezia Giulia* in collaborazione con USCI FVG (Udine, 6 luglio);
- **Festival delle lingue** (III edizione) promosso da Kulturhaus Görz in Casa Ascoli (Gorizia, 6 settembre);
- **Friuli Doc** (Udine, 11-14 settembre a Palazzo Mantica);

- **Collega-menti** (III edizione) festival promosso dall'Università degli Studi di Udine (Udine, 3-4 ottobre);
- **Linguaemundi** festival internazionale delle lingue di minoranza: mostra *I versi di Celso Macor nelle opere di Dario Delpin* (Cormons, Sala civica, 16-23 ottobre);
- **Lenghis**, primo festival del teatro delle lingue minoritarie promosso dal Teatri Stabil Furlan: collaborazione da parte della sede di Gorizia, Casa Ascoli, dal 23 ottobre al 1° novembre;
- **XXVIII Settimana del libro. La magia e la meraviglia**, mostra delle illustrazioni di Barbara Jelenkovich realizzati per i volumi realizzati per la Società Filologica Friulana per valorizzazione del territorio friulano (Tarcento, 25 novembre -4 dicembre).

In occasione della Capitale Europea della Cultura 2025, nell'ambito del **festival Cross Culture. Incontro di Culture - Natura Senza Confini** promosso dalla Unione delle associazioni culturali di Nova Gorica e dalla Associazione Porte a Nord Est di Gorizia, la Società Filologica ha proposto gli incontri: *Se la corrente di prosciuga - Če se izvir posuši - Se la risultiva si suja (Celso Macor)* (Gorizia, 5 febbraio), *Aga frescja Cjatantarina. Anna Bombig e lis sôs stagjons* (Farra d'Isonzo, 17 maggio), *Côr la flumera granda. Memoreant Renato Iacumin* (Aquileia, 26 giugno).

Nell'ambito del **progetto Primis Plus** è stato organizzato l'incontro *Echi della memoria* in Palazzo Mantica il 17 dicembre, nel quale sono stati presentati i documentari di Marco D'Agostini e Marta Pascolini *La Passione del Venerdì santo* e *Lis cidulis*.

Per l'attività convegnistica si segnalano in particolare il **convegno Bernardino di Bissone e le botteghe dei lapicidi lombardi in Friuli** (Castello di Tricesimo, 19 settembre) in collaborazione con il Comune di Tricesimo e il **convegno Guglielmo Biasutti (1904-1085). Un prete friulano dalla personalità poliedrica** (Udine, Palazzo Mantica, 12 dicembre), in collaborazione con la Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Udine, promosso anche in diretta streaming dal sito internet della Società.

Dal 20 al 22 novembre si è tenuto il **IX Colloquium retoromanistich**, tradizionale appuntamento dedicato agli studi di linguistica, storia e cultura dei Grigioni, della Ladinia dolomitica e del Friuli. Dopo le edizioni di San Daniele (2005) e di Cormons (2014), il *Colloquium* è tornato in Friuli e in occasione della Capitale Europea della Cultura si è svolto a Gorizia, con sessioni parallele al Grand Hotel Entourage e a Casa Ascoli; è stato inoltre trasmesso in diretta streaming sul sito [www.filologicafriulana.it](http://www.filologicafriulana.it). Hanno partecipato oltre 50 relatori provenienti da Italia, Austria, Germania, Francia, Polonia e addirittura Giappone. Argomenti in discussione sono stati la lessicografia e la storia della lingua, la didattica della lingua, la letteratura e la critica letteraria, le politiche linguistiche. Le lingue del convegno sono state friulano, ladino dolomitico, romancio, italiano e tedesco.

Tra le **principali presentazioni editoriali** della Società nel corso del 2025:

- *Rai pal Friûl* a Spilimbergo il 17 gennaio nell'ambito del convegno *Una terra 4 lingue. Passato presente futuro del plurilinguismo in Friuli Venezia Giulia* in collaborazione con ACLIF e Istitût Ladin Furlan Pre Checo Placerean;
- *I 150 anni dei Saggi Ladini. Graziadio Isaia Ascoli tra storia e attualità* a Firenze (Villa medicea di Castello) ospiti dell'Accademia della Crusca il 22 gennaio;
- *Giandomenico sogna* a Udine il 5 marzo nell'anniversario del Tiepolo e poi a Gorizia, Manzano, Corno di Rosazzo;
- *Impiâ peraulis* di Celso Macor, nuova edizione quadrilingue, a Romans d'Isonzo il 10 aprile, in palazzo Mantica a Udine durante la Settimana della cultura friulana e La Notte dei Lettori, a Roma nella sede di rappresentanza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia il 12 novembre;
- *L'archivio Pier Silverio Leicht di Cividale del Friuli* a Cividale il 28 marzo;
- *Gustâ gurizan* a Udine il 7 febbraio e a Romans d'Isonzo durante la Settimana della cultura friulana;
- *Cjargne. La stagjon plui lungje* a Tolmezzo durante la Settimana della cultura friulana e a Udine per La Notte dei Lettori;
- *Fraforeano. Da Furfurius ai de Asarta* a Ronchis durante la Settimana della cultura friulana;

- *Dizionario toponomastico del Friuli Venezia Giulia* di Giovanni Frau, nuova edizione, a Udine durante la Settimana della cultura friulana;
- *L'aghe dapît la cleve* di Dino Virgili, nuova edizione, a Martignacco durante la Settimana della cultura friulana e ad Ara di Tricesimo il 20 dicembre ;
- *Bertiûl*, numero unico per il 102° congresso a Bertiole nel giorno del congresso e per la comunità il 24 ottobre;
- *La condizione della donna artista tra Friuli, Venezia Giulia e Veneto (secc. XVII-XX)* a Castions di Zoppola il 22 novembre;
- *Carpacco. Un paese, un patrimonio* a Carpacco il 26 novembre;
- *Contes asînes* a Clauzetto il 21 dicembre;
- *Storiis de Basse* di Gina Marpillero a San Giorgio di Nogaro durante la Settimana della cultura friulana e a Latisana il 29 maggio;
- *Giandomenico sogna* a Udine e in diverse manifestazioni e scuole in Friuli;
- *Ce vitis tai cjamps*, nuova edizione, a Tolmezzo e a Trivignano Udinese;
- *Strolic furlan e Lunari pal 2025*: 6 presentazioni a gennaio (Pordenone, Mezzomonte di Polcenigo, Codroipo, Cordenons, Ragogna, Colloredo di Prato), una in aprile (Gorizia), una in maggio (Prato Carnico);
- *Strolic furlan e Lunari pal 2026*: presentazione a Udine il 25 novembre e 7 presentazioni a dicembre (Gorizia, Ragogna, Budoia, Clauzetto, Zoppola, Tramonti di Sotto, Forni Avoltri); ne seguiranno altre dieci tra gennaio e marzo 2026.

Le **Mostre** realizzate dalla Società allestite nel corso del 2025:

- *I versi di Celso Macor nelle opere di Dario Delpin* nel centenario della nascita di Celso Macor: a Romans d'Isonzo, Udine, Cormons, Gorizia;
- *Carnia. La stagione più lunga*, fotografie di Mauro Croce, a Tolmezzo e a Prato Carnico;
- *Gorizia e le Alpi Giulie* di Mario Micossi in Casa Ascoli a Gorizia;
- *Le Valli del Friuli Venezia Giulia*, fotografie di Diego Cinello, a Trieste presso la sede del Consiglio Regionale;
- *Cultura tessile in Friuli* a cura del CIRT, nella cjanive di Palazzo Mantica;

- *Bernardino da Bissone. 500 anni dopo visto da vicino* a Tricesimo con apertura in occasione del convegno;
- *Carlo da Carona. 500 anni dopo visto da vicino* a San Vito al Tagliamento.

### Concorsi e Premi

Nel corso del 2025 sono stati assegnati i premi della nona edizione del bando “Chino Ermacora”, bando di concorso per progetti didattici sul Friuli per le scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado. La cerimonia che si è tenuta presso il salone Margherita a Tarcento giovedì 15 maggio con l’animazione teatrale di Gianluca Valoppi e Michele Zamparini del Teatro Positivo. I 12 lavori pervenuti sono stati esaminati da una commissione presieduta da Gloria Aita. A dicembre è stata bandita la decima edizione del concorso.

Nel 2025 è stato assegnato il **Premio Ciceri** per la **XXII edizione**. Il Premio, dedicato alla memoria dei coniugi Ciceri, raccoglie lavori su aspetti della cultura e del territorio del Friuli ed è stato assegnato a quattro vincitori della sezione “Scrits”.

## 5.2. EDITORIALE

### ***Pubblicazioni periodiche***

È continuato l'impegno per quanto riguarda le pubblicazioni periodiche della Società, garantendo il livello qualitativo dei contenuti e cercando di rispettarne la periodicità.

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati e messi a disposizione dei soci:

- ***Sot la Nape*** – rivista diretta da Gianni Colledani: il fascicolo 1-2/2025 consiste nel numero monografico dedicato a Torreano, a cura di Enos Costantini, conta 200 pagine ed è stato presentato in occasione della *Fraie de Vierte* il 18 maggio 2025. I fascicoli 3 e 4/2025 contano 64 pagine ciascuno.
- ***Ce fastu?*** - (1 numero da 144 pagine): la rivista scientifica, diretta da Federico Vicario, raccoglie contributi dei migliori specialisti italiani ed europei di linguistica, filologia, tradizioni popolari, storia e arte che investigano l'entità etnica e culturale del Friuli. La rivista è inserita nella lista europea ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities and Social Sciences, <https://erihplus.hkdir.no/>) e in The Nordic List (Norwegian Register for Scientific Journals, Series and Publishers <https://kanalregister.hkdir.no/en>).
- ***Strolic furlan pal 2026*** - (1 numero annuale di 256 pagine): il volume del 2026, a cura di Dani Pagnucco, accompagna i lettori per un anno intero con quattordici bellissime fotografie di montagne friulane di Eugenio Cappena e la presentazione di Giorgio Paron. Mese per mese, oltre alla descrizione di ciascuna montagna – *perlis di une corone sflandorose* – troviamo racconti e poesie scritti nelle diverse varietà della lingua friulana, in rappresentanza dell'intero Friuli, senza dimenticare le parlate germanofone di Sauris e Timau. Ben novantuno gli autori, alcuni dei quali ricorrenti tra le pagine dell'almanacco, come ad esempio Gianni Colledani, Angelo Floramo, Laurino Nardin, Diego Lavaroni, Celestino Vezzi. Sempre presenti sono i corsisti dei Corsi pratici di lingua friulana, nonché i friulani all'estero, che mantengono viva la nostra marilenghe. Arricchiscono la pubblicazione alcune illustrazioni di Annalisa Gasparotto e Oriana Cocetta. Stampa a cura di Sincromia di Roveredo in Piano.
- ***Lunari pal 2026***, dal titolo *Cjalant adalt: lis monts dal Friûl*, calendario murale della Società stampato grazie al sostegno della CiviBank Gruppo Sparkasse, con

lo stesso corredo iconografico dello *Strolic furlan pal 2026*. Anche quest'anno il *Lunari* è stato presentato sia nella versione da muro che nella pratica e apprezzata versione da tavolo.

Come da tradizione lo **Strolic** e il **Lunari** sono stati presentati il 25 novembre, giorno di Santa Caterina, a Palazzo Mantica a Udine, alla presenza di un folto pubblico in sala e collegato in diretta streaming. Le pubblicazioni sono state presentate da Monica Tallone ed Ermanno Dentesano, con gli intermezzi musicali di Ars Pura e le letture di Maria Dolores Miotto.

Altre presentazioni, a cura di Dani Pagnucco e con la partecipazione di varie personalità istituzionali, si sono tenute a Gorizia, Ragogna, Budoia, Clauzetto, Zoppola, Tramonti di Sotto, Forni Avoltri, Sutrio, Andreis, Verzegnis, Spilimbergo, Ospedaletto di Gemona, Mezzomonte di Polcenigo, Codroipo, Cordenons, Paularo, Colloredo di Prato, nonché nelle trasmissioni radiofoniche *Cjargne* di Radio Spazio, *Vuê o fevelìn di...* di Radio RAI, e un'intervista per Telefriuli trasmessa più volte, per un totale di **21** eventi.

Il direttore responsabile delle riviste è Feliciano Medeot, direttore della Società.

Si rammenta che fin dal 2008 tutte le riviste della Società Filologica Friulana sono contrassegnate con il codice ISSN (*International Standard Serial Number*) che identifica in maniera univoca ogni pubblicazione periodica.

### ***Pubblicazioni non periodiche***

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati 25 volumi:

- *Bertiûl*, numero unico per il CII Congresso sociale a cura di Andrea Tilatti;
- *Olmis. Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi*, per l'anno scolastico 2025-2026. L'edizione di quest'anno, la XXXI, è stata dedicata alla storia e alle funzioni della Protezione Civile con un *focus* sul terremoto del '76 per ricordarne il cinquantesimo anniversario;
- *Giandomenico sogna* di Barbara Jelenkovich e Giovanna Zordan, racconto illustrato per l'infanzia alla scoperta dei tesori della Udine settecentesca;
- *L'aghe dapît la cleve* di Dino Virgili a cura di Davide Turello (collana *Scritôrs dal Friûl*, 13) in coedizione con il Comune di Martignacco;

- *La condizione della donna artista tra Friuli, Venezia Giulia e Veneto [secc. XVII-XX]* a cura di Stefano Aloisi e Enrico Lucchese (collana *Maraveis. Studi e ricerche sull'arte in Friuli*, 1) atti del convegno di studi (Spilimbergo, 31 gennaio 2025);
- *Bernardino da Bissone in Friuli. Guida alle opere* a cura di Giuseppe Bergamini, Vieri Dei Rossi, Isabella Reale;
- *Bernardino di Bissone e le botteghe dei lapidici lombardi in Friuli*, atti del convegno di studi (Tricesimo, 19 settembre 2025);
- *Saperi al setaccio. Unità di apprendimento* per la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale della cucina del '900 e degli utensili conservati nei Musei etnografici regionali:
  - *A ogni plat la sô stagjon!* di Lina Facini e Anna Zossi,
  - *Vite e vitis dai ogjets* di Tamara Pozzebon,
  - *Lis lidrîs di une civiltât* di Donatella Bello;
- *Architetture in Friûl* (collana *I Cuaders dal Docuscuele*, 9) in collaborazione con la rete di Istituti Comprensivi Collinrete;
- *Personaçs furlans tai nons des scuelis superiors de Provincie di Udin* (collana *I Cuaders dal Docuscuele*, 10) in collaborazione con la rete di Istituti Comprensivi Collinrete;
- *Dizionario dei Goriziani* a cura di Elisa Brumat;
- *Dimore venite e Tornât par lâ a votâ* traduzione di Rem Spicemei da *Villa veneta e Tornato per votare* di Elio Bartolini (vincitore 46a edizione del premio letterario in lingua friulana San Simon, sezione traduzioni) in collaborazione con il Comune di Codroipo;
- *Cjargne. La lungje stagjon / Carnia. La lunga stagione* di Mauro Croce, volume fotografico;
- *I versi di Celso Macor nelle opere di Dario Delpin*, catalogo delle opere grafiche realizzate per impreziosire la nuova edizione della raccolta di versi *Impiâ Peraulis*;
- *Gorizia e le Alpi Giulie di Mario Micossi* a cura di Gianfranco Ellero, catalogo della esposizione allestita in Casa Ascoli a Gorizia, in occasione della Capitale Europea della Cultura 2025 e della Settimana della Cultura Friulana 2025;
- *Vite da scoprire di Luciano Kracina*, in collaborazione con il Comune di Bertioło;

- *13ç concors di tescj pal teatri in lenghe furlane*, in coedizion cu la Associazion Teatrâl Furlane;
- *Pasolini Zannier 1960*, fotografie di Italo Zanier;
- *Piçul Leo e l'arbul di lûs* di Maria Ellero, racconto illustrato per l'infanzia;
- *Carpacco. Un paese, un patrimonio* a cura di Angela Zolli, in collaborazione Associazione Heritage Friuli Venezia Giulia;
- *Contes Asines. Ronâ di vacjes, fumulâ di favries...* di Gianni Colledani (collana *Agâr*, 40);
- *Furlan Daurman* di Ada Bier, Elena. De Sanctis, Serena Fogolini, manuale di lingua friulana;
- *Fraforeano. Da Furfurius ai de Asarta* di Gianfranco Ellero (collana *Genti e Luoghi del Friuli*, 13);
- *Carte volgari del Friuli occidentale* di Edoardo Colombaro (collana *Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici*, 31);
- Atti del convegno *I cento anni dell'Atlante Linguistico Italiano* a cura di Carla Marcato e Federico Vicario (collana *Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici*, 32).

### 5.3. BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

#### *Biblioteca*

Nel 2025 la Biblioteca ha continuato con regolarità il servizio all'utenza. Si è dunque proseguito su un doppio binario: da un lato la consultazione e prestito dei materiali in sede, dall'altro un servizio di promozione del proprio patrimonio e di document delivery dei documenti in esso contenuti tramite i propri cataloghi in linea, il proprio sito e attraverso i social, servizio particolarmente apprezzato dall'utenza.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati **147.784 download** dai cataloghi in linea, cifra in aumento esponenziale rispetto all'anno scorso. Per facilitare l'accesso ai materiali digitali sono stati proposti agli utenti dei "percorsi" tematici, su argomenti di vario interesse, rinnovati periodicamente e postati anche sui social.

Sono stati realizzati **29 percorsi** su diversi temi, con i titoli presenti sia nei cataloghi della Biblioteca, delle Riviste Friulane e delle Teche Friulane.

È proseguito il programma di sviluppo e incremento del patrimonio librario: l'implemento è avvenuto in parte per acquisto di volumi, specifici per la tipologia di patrimonio, in parte, preponderante, attraverso doni di soci e sostenitori e scambi con enti ed istituzioni.

L'attività di **catalogazione del patrimonio librario e periodico della biblioteca** è proceduta regolarmente: nel corso del 2025 i cataloghi in linea sono stati implementati con **1.000 nuovi record**, con la catalogazione di monografie, materiali multimediali e periodici della biblioteca.

Per quanto riguarda l'**emeroteca**, è continuato l'incremento delle annate per i periodici aperti con la sottoscrizione di abbonamenti e lo scambio. Infatti, è particolarmente attivo lo scambio di riviste con minoranze linguistiche italiane ed estere: ad esempio in biblioteca è possibile trovare i periodici delle minoranze di lingua gaelica, vallone, basca, provenzale, ladina, cimbra, ecc... Si tratta di materiale assolutamente originale, non reperibile in altri centri di documentazione regionali e nazionali. Il patrimonio della Biblioteca della Società Filologica Friulana, inoltre, dispone 13 cinquecentine, 41 seicentine, 206 edizioni del Settecento, 131 volumi antichi editi tra il 1800 e il 1830 nonché svariati volumi ottocenteschi e della prima metà del Novecento. La Biblioteca ha

continuato la raccolta delle tesi di laurea che riguardano la storia e cultura friulana che vanno ad incrementare il fondo dedicato.

Per valorizzare al meglio il vasto patrimonio documentale digitalizzato della biblioteca è continua l'implementazione del portale **Teche Friulane** ([www.techefriulane.it](http://www.techefriulane.it)) inteso come **metamotore di tutte le collezioni digitali** della Società Filologica accessibili in rete (testi, immagini, audio, video, ecc.). Oltre alla valorizzazione, la teca digitale consente l'accesso e la ricerca a diverse tipologie di prodotti digitali garantendo la fruizione di tali prodotti ad un pubblico vasto e allo stesso tempo la salvaguardia degli originali degli stessi.

Gli oggetti digitali sono divisi per sezioni; ciascun oggetto è corredato da una scheda descrittiva con allegato il file pdf, l'immagine o il video consultabile e scaricabile.

Analizzando più nel dettaglio le singole sezioni della piattaforma, in **Biblioteca Digitale** è possibile trovare centinaia di articoli e volumi in formato digitale, disponibili da subito, da leggere in linea o scaricare e salvare in archivio per i lettori di tutto il mondo. Lo *Scaffale digitale* raccoglie i volumi di storia e cultura friulana, di grammatica e storia della lingua, di storia dei toponimi e antroponimi, di arte friulana e molti altri, interi o suddivisi per articoli. Attualmente si contano 233 titoli e un migliaio di articoli. I *Numeri Unici* della Società Filologica, i volumi dedicati alle località che ospitano annualmente il Congresso Sociale del Sodalizio, sono disponibili in formato digitale: più di 3.000 contributi e 40.000 pagine digitalizzate che offrono un quadro completo della storia e della cultura del nostro territorio regionale. La collana dei *Racconti popolari friulani* presenta più di 2.300 racconti della tradizione orale friulana raccolti dalla viva voce degli informatori disponibili in formato digitale. Un patrimonio senza dubbio unico di leggende, fiabe, racconti sacri e profani, filastrocche, raccolte e trascritte nelle varianti linguistiche locali. Lo *Strolic*, storico almanacco della Società Filologica, è digitalizzato e consultabile in linea. Più di 9.000 contributi, molti scritti nelle varianti locali, e 18.000 pagine digitalizzate con i racconti, le poesie, le villotte, gli aneddoti che ci danno un affresco della vita friulana dai primi del Novecento fino ai nostri giorni.

Nella sezione **Fondi fotografici** sono raccolte le immagini dei fondi fotografici della Società: Fondo fotografico Pellis, Fondo Cartoline, Fondo fotografico Pellis Fiumicello e Fondo fotografico Bugni.

Nella sezione **Multimedia** è possibile trovare video e audio da vedere e ascoltare: racconti, curiosità, documentari su tradizioni e riti del nostro Friuli organizzati in collezioni di oggetti digitali accessibili a tutti e immediatamente disponibili. In particolare: *Lis predicj dal muini*: 87 audio racconti tratti dall'omonimo volume di Giuseppe Marchetti; *Par un pêl*, 34 audio racconti tratti dal volume di Riedo Puppo; *Furlanie*, il video, realizzato nel 2019 per celebrare il centenario di fondazione; *Tre minuti di Friuli*, undici brevi filmati che permettono di conoscere in modo chiaro e completo un particolare argomento, evento storico, tradizione popolare o personaggio del Friuli raccontati da studiosi e appassionati ricercatori; *Conosciamo la Grande Guerra in Friuli*, cinque video-documentari di approfondimento su aspetti peculiari della Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia; i video del progetto *Video memorie del Friuli*, progetto incentrato sul ripristino e la valorizzazione del fondo Pellis-Ciceri che ha visto l'organizzazione di cinque incontri laboratoriali di restituzione alle comunità locali.

Per il 2025 la sezione si è arricchita con gli audio di opere di autori del Friuli orientale. Nell'ambito del progetto *Le lingue di Gorizia* sono state realizzate, e conseguentemente caricate su Teche, le letture delle opere di Giovanni Minut con *Rimis furlanis*, di Celso Macor con *Impiâ peraulis*, *Isonzo finalmente fiume di pace* e *L'uomo e la vigna*, di Renato Iacumin con *La gnova stagjon*, *Roja Natissa*, *Bassilla*, *Restis di blava*, *Praxis* e *Claps*, di Delchi Tirel con *La cjase sul fossâl* e di Gianluca Franco con *Plaidarts*.

Nella sezione **Patrimonio culturale** sono contenuti i *Documentari etnografici Pellis Ciceri*, i filmati sulle tradizioni popolari della nostra regione raccolti da Andreina Nicoloso Ciceri e Olivia Averso Pellis negli anni Settanta, completamente digitalizzati e catalogati secondo gli standard e i *Manifesti della Società Filologica Friulana*, che testimoniano non solo la vita e l'attività del Sodalizio in cento anni di storia (manifestazioni teatrali, congressi, corsi) ma anche le vicende storiche e culturali dell'intero Friuli.

Il catalogo delle **Riviste Friulane** è stato implementato con la continuazione dello spoglio delle riviste presenti quali *Ce fastu?*, *Sot la Nape*, *Memorie Storiche Forogiuliesi*, gli *Atti dell'Accademia San Marco di Pordenone*, gli *Atti dell'Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti*, *La Panarie*, *Quaderni friulani di archeologia*, *Studi Goriziani*, *Storia contemporanea in Friuli*, *Metodi e Ricerche*, *Il Friuli* rivista dell'E.P.T., *Itinerari*, periodico

di informazione turistica del circondario di Pordenone, *Bisiacaria*, *Quaderni dell'Associazione della Carnia Amici dei musei e dell'arte*, *Quaderni timavesi*, *Forum Iulii*, rivista di scienze lettere ed arti (1910-1914), *Avanti cul Brun* e *Forum Iulii*, l'annuario del Museo Archeologico di Cividale del Friuli. Per valorizzare il grande lavoro fatto e far conoscere i periodici presenti nel catalogo sono stati realizzati sette nuovi video di presentazione delle singole testate che si vanno ad aggiungere a quelli già presenti nel sito delle Riviste Friulane. Nel catalogo è stato inoltre inserito lo spoglio delle **nuove riviste**: *Identità*, *Buje pore nuje*, *Tiere furlane*, *Archivi de leterature furlane antiche e moderne* e *Il Tesaur*. Per questi periodici è stata realizzata anche la digitalizzazione.

Nel corso del 2025 è stata portata a termine la **catalogazione di 500 locandine e manifesti** di varie dimensioni conservati presso la Società, già digitalizzate lo scorso anno. Il materiale era stato donato dalla Clape Culturâl Acuilee e testimonia della vita culturale del Friuli nella seconda metà del Novecento: incontri culturali e religiosi, presentazioni ed eventi ma anche le battaglie per l'Università del Friuli e per l'attribuzione al friulano dello status di "lingua". La maggior parte dei testi sono in friulano e pertanto costituiscono anche una preziosa testimonianza dell'evolvere e del cambiamento della lingua e della grafia utilizzata.

Il Fondo delle **Cartoline** della Società è stato incrementato con la **donazione Bertocchi Stener**: si tratta di **200 cartoline** di vari paesi del Friuli edite dalla metà degli anni Trenta fino agli anni Sessanta ora catalogate e digitalizzate e disponibili nel portale delle Teche Friulane.

Lo stesso Fondo Cartoline nel corso dell'anno si è arricchito con un'importante donazione effettuata da Silvano e Maria Di Varmo. Il **fondo, intitolato a Guido Carnelutti**, raccoglie più di **3.600 immagini** della prima metà del Novecento custodite in 37 album. Le cartoline rappresentano vari luoghi e paesi del Friuli nonché immagini di opere d'arte friulane, di reggimenti militari storici, di costumi tradizionali delle varie regioni della penisola, ritratti di personaggi illustri della storia italiana e fotografie scattate nel periodo della Grande Guerra in varie località.

Si è proceduto con la seconda tranche del pluriennale **progetto di valorizzazione e aggiornamento del Fondo fotografico Ugo Pellis**. In particolare, l'aggiornamento ha riguardato le schede catalografiche di descrizione delle fotografie con la creazione di una nuova stringhe di soggetto che consentano una migliore ricerca delle immagini e la creazione di percorsi tematici, nonché con il caricamento on line dei “pergamini”, le buste originali che contenevano i negativi che riportano dati linguistici e fotografici.

Nel 2025 sono state aggiornate 3.340 schede, circa la metà dell'intero fondo.

### ***Archivio***

L'Archivio della Società Filologica Friulana nel 2025 ha ottenuto la dichiarazione di interesse storico particolarmente importante (provvedimento n. 11 del 6 maggio 2025) e pertanto è sottoposto alla disciplina del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

#### 5.4. FORMAZIONE E SUPPORTO 482/99

##### *Corsi pratici*

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di formazione linguistica destinati alla comunità friulana e agli enti pubblici in applicazione delle leggi di tutela delle minoranze linguistiche:

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane***, organizzati con il sostegno finanziario dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF (“Bant pe poie des ativitâts finalizadis a promovi la lenghe furlane intal setôr de acuisizion linguistiche, 2022-2026”) e la collaborazione delle Amministrazioni comunali.

Nel corso del 2025 sono stati attivati **19 corsi nelle seguenti località**: Campoformido, Cervignano del Friuli, Chiopris e Viscone, Cividale del Friuli, Codroipo, Colloredo di Monte Albano, Gorizia, Maniago, Palmanova, Ragogna, Sacile (corso nuovo), San Daniele del Friuli, Santa Maria la Longa (corso nuovo), Spilimbergo, Tavagnacco, Tolmezzo (1 corso di livello principianti, 1 corso livello intermedio), Udine (corso intermedio), Zoppola.

I corsi si sono conclusi a dicembre 2025, hanno visto la partecipazione di **421 iscritti** e la collaborazione complessiva di **12 docenti** (Michele Calligaris, Serena Fogolini, Gianluca Franco, Annalisa Galati, Annalisa Gasparotto, Cristina Leita, Gotart Mitri, Diego Navarria, Giorgio Gianfranco Pascoli, Adina Ruffini, Silla Stel, Flavio Vidoni). Ai partecipanti sono stati distribuiti i volumi *Lenghe e culture 1, 2 e 3*, quale libro di testo. Dei 417 iscritti iniziali, ben **285** persone (dunque il **67,5%**) hanno portato a termine l'attività formativa, frequentando almeno il 70% delle ore di lezione e avendo così diritto all'attestato di partecipazione.

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane on line***: la proposta per imparare la lingua friulana a distanza, realizzata con il sostegno dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF, dedicata alla formazione linguistica degli adulti, sulla base dei contenuti dei volumi 1, 2, 3 della collana *Lenghe e culture* di Maria Chiara Visintin e Gabriele Zanello, opportunamente adattati per la fruizione online dai tutor del corso, Michele Calligaris, Serena Fogolini, Enrico Radivo.
- A questa proposta è stata affiancata inoltre l'offerta formativa per i corsisti di livello principianti: i **Cors di lenghe furlane in linie**, con lingue veicolari **italiano**,

**inglese e spagnolo.** I contenuti e il tutoraggio di tali corsi sono a cura di Ada Bier, Michele Calligaris, Elena De Sanctis, Serena Fogolini, Gianluca Franco, Enrico Radivo. Questa offerta formativa viene riproposta con entusiasmo, forte del successo e del gradimento ottenuto con la prima edizione pilota dell'autunno 2024. L'obiettivo è quello di raggiungere virtualmente i friulani sparsi nel mondo che desiderano imparare o re-imparare la marilenghe, iniziando dal livello principianti assoluti.

I corsi si tengono sulla nostra piattaforma dedicata in ambiente MOODLE <https://corspratics.filologicafriulana.it/>. I corsi si sviluppano in 10 settimane di attività, durante le quali vengono proposti: video introduttivo all'argomento della lezione; video-pillole di illustrazione delle regole grammaticali; esercitazioni di comprensione dei brani e della grammatica; breve test finale necessario per passare all'attività successiva; 3 incontri su piattaforma Zoom, della durata di circa un'ora ciascuno, per presentare il corso e mettersi alla prova con dettato e lettura; sportelli di conversazione, a partecipazione facoltativa, utilizzando il *tool* di Zoom integrato nella piattaforma del corso.

Nel 2025 sono stati attivati **6 corsi** per un totale di **269 iscritti**:

- «Lenghe e Culture 1» (LC1), 6a edizione (8 febbraio-13 aprile 2025), 80 iscritti;
- «Lenghe e Culture 2» (LC2), 5a edizione (28 aprile-6 luglio 2025), 50 iscritti;
- «Lenghe e Culture 3» (LC3), 3a edizione (13 ottobre-21 dicembre 2025), 42 iscritti;
- «Lenghe 0 (par talian)» (LO-IT), 2a edizione (29 settembre-31 dicembre 2025), 42 iscritti;
- «Lenghe 0 par spagnûl» (LO-ES), 2a edizione (29 settembre-31 dicembre 2025), 30 iscritti;
- «Lenghe 0 par inglê» (LO-ENG), 2a edizione (29 settembre-31 dicembre 2025), 25 iscritti.

Questa offerta formativa è stata predisposta per rispondere all'esigenza dei molti emigranti friulani all'estero e dei loro discendenti di avvicinarsi alla lingua e alla cultura

dei loro avi. Gli iscritti provengono dall'America Latina, Canada, Stati Uniti, Australia, nonché da tutta Italia e da molti paesi europei.

I corsi pratici online si confermano una **proposta formativa di successo**, visti i dati di completamento delle attività (con percentuali molto alte), e molto apprezzata dai corsisti con valutazioni dei dati dei questionari di gradimento molto buone e ottime.

Il coordinamento scientifico è di Ada Bier.

Si ricorda che le attività formative della Società costituiscono titolo culturale per l'iscrizione alla Lista regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (L.R. 29/2007).

La versione digitale del **manuale** di livello base (***Il Furlan daurman*** A1, Bier, De Sanctis, Fogolini), progettato e realizzato sulla base delle esperienze dei corsi sia online (L0-IT, L0-ES, L0-ENG) che in presenza, è stata completata nel 2025.

Nel quadro del percorso di formazione continua del personale docente dei Corsi pratici di lingua friulana della Società Filologica, nel 2025 sono stati organizzate due attività formative, a cura del Servizio Docuscuele:

1. Il **Cors di formazion par docents dai cors pratics e insegnants in servizi** si è tenuto dal 23 gennaio al 27 marzo 2025 con 9 incontri; il percorso è stato avviato in modalità *blended* sulla piattaforma [corspratics.filologicafriulana.it](https://corspratics.filologicafriulana.it), dando agli iscritti la possibilità di partecipare agli incontri in presenza oppure online; inoltre, è stata garantita la facoltà di fruire delle lezioni attraverso le registrazioni delle conferenze messe a disposizione sulla piattaforma.

L'impianto del corso prevedeva una verifica per ogni argomento trattato, con la possibilità di avanzamento condizionata allo svolgimento e consegna dei vari compiti, che garantivano l'accesso al questionario di gradimento finale e lo scaricamento dell'attestato formativo. Gli iscritti sono stati 68: 46 di questi hanno completato il percorso e scaricato l'attestato finale, riconosciuto dal MIM per 26 ore di formazione complessiva.

Gli argomenti affrontati dai 9 docenti sono stati: *Cognons dal Friûl* (Enos Costantini), *Etnomusicologjie* (Roberto Frisano), *Interculturalitât* (Angelo Floramo), *Leterature furlane* (Gabriele Zanello), *Tradizions popolârs* (Marta

Pascolini), *Storie antiche* (Mirta Faleschini), *Storie contemporane* (Walter Tomada) e *Toponomastiche* (Franco Finco);

2. Il **Cors di formazion par formâ docents dai cors pratics di lenghe furlane** si è tenuto dal 29 ottobre al 2025 al 28 gennaio 2026 con 11 incontri; Il percorso si è svolto in modalità *blended* sulla piattaforma [corspratics.filologicafriulana.it](https://corspratics.filologicafriulana.it). Gli iscritti hanno avuto la possibilità di partecipare sia in presenza che online; sulla piattaforma del corso sono stati messi a disposizione anche le registrazioni delle lezioni e gli esercizi da svolgere per ogni argomento. Dei 20 iscritti iniziali, 16 hanno completato il percorso e sostenuto la verifica finale: di questi, 9 allievi hanno conseguito un risultato positivo.

Gli argomenti affrontati dai 6 docenti sono stati: *Storie de lenghe furlane* (Federico Vicario), *Sieltis pe grafie e pe toponomastiche uficiâl* (Franco Finco), *Informazion in lenghe furlane e GR par furlan* (Carlo Puppo), *La traduzion dai tescj* (Gianluca Franco), *Po dopo* (Alessandro Di Pauli), *Normativa* (Ada Bier), oltre ad esercizi di revisione di testi in grafia ufficiale, dettato, prove di ascolto, traduzioni di testi di diverso genere a cura di Serena Fogolini.

### ***Altre attività***

Nel corso del 2025, sono state garantite:

- gestione dello sportello linguistico associato per i comuni della Bassa friulana (Carlino, Gonars, Muzzana, Porpetto, Precenico e San Giorgio di Nogaro) e per il comune di San Michele al Tagliamento;
- **traduzioni dall'italiano al friulano e ad altre lingue regionali** svolta su incarichi di diversi enti pubblici, per la sede regionale della RAI per il Friuli Venezia Giulia;
- Attività di **consulenza, traduzioni e revisione grafica** per insegnanti, scuole, istituzioni varie e soci.

## 5.5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

### *Sito internet*

Nel corso dell'anno è continuato il lavoro di costante aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale della Società ([www.filologicafriulana.it](http://www.filologicafriulana.it)). Il sito, attivo nelle versioni in lingua friulana e italiana, offre una vetrina delle attività della Società Filologica, ma è anche uno strumento di consultazione e ricerca; permette inoltre di conoscere ogni aspetto della vita associativa, dei progetti e attività sociali, in corso e programmati, con la possibilità anche di rinnovare l'iscrizione direttamente dal sito web, compilando l'apposito modulo in linea.

Si ricorda che sul sito internet sono disponibili i verbali di tutti gli organi sociali: Assemblea dei Soci, Consiglio Generale e Comitato Direttivo oltre ad altre informazioni istituzionali previste dalla normativa vigente. Per i soci digitali è stato confermato il *download* automatico dei fascicoli delle riviste, con accesso tramite password.

Complessivamente nel 2025 i siti della Filologica hanno contato **231.743 accessi**, per un totale di 412.379 pagine visualizzate.

### *Newsletter*

Il **servizio di newsletter**, che sotto il titolo di *Gnovis de Societât Filologjiche Furlane* informa sulle iniziative e gli eventi della Società, è stato confermato con cadenza pressoché settimanale (**44 invii, 322 contenuti**). Con la newsletter si veicolano non solo eventi, corsi e comunicazioni ma anche contenuti fruibili on line, spesso a tema e contestualizzati a seconda di particolari ricorrenze o tradizioni stagionali, quali percorsi fotografici e bibliografici (dai cataloghi delle Teche friulane e delle Riviste friulane). Alla mailing list sono attualmente iscritti **5.975 indirizzi di posta elettronica**. Le nuove richieste di iscrizione al servizio direttamente dal sito internet sono state **240** nel corso dell'anno. Il numero complessivo è cresciuto di 1.015 unità in due anni, dal 2023.

### *Reti sociali*

La **pagina Facebook** della Società conta ad oggi **9.539 utenti**: la pagina viene aggiornata con contenuti letterari, segnalazioni di eventi e iniziative, rimandi a pagine del sito

internet, ai percorsi e ai cataloghi on line della Società: nel 2025 le visite sono state oltre 16.200 (+8,3%), con 7.700 interazioni (+54%) e 371 mila visualizzazioni.

Il post con maggiore copertura del 2025 è stato quello pubblicato in occasione della ricorrenza della tragedia del Vajont (12.620 visualizzazioni, 262 mi piace e 344 click al link dell'animazione del fumetto di Paolo Cossi).

### ***Contenuti multimediali***

Nel 2025, sul sito della Società, sono stati resi visibili i seguenti contenuti multimediali:

- il IX *Colloquium retoromanistich* (Gorizia, 20-22 novembre);
- la presentazione dello *Strolic furlan pal 2026* (Udine, 25 novembre);
- il convegno *Guglielmo Biasutti (1904-1085). Un prete friulano dalla personalità poliedrica* (Udine, 12 dicembre).

### ***Servizio Civile Universale***

Nel maggio del 2025 è stato avviato il progetto *Prolenghe* con tre volontari del Servizio Civile Universale, che termineranno il percorso il 27 maggio 2026.

### ***Collaborazioni***

Nel 2025 la Società Filologica ha proseguito la collaborazione con *Voce Isontina*, il settimanale dell'Arcidiocesi di Gorizia: nel corso dell'anno vi sono state 11 uscite della pagina in friulano *Friûl di Jevât*, che propone approfondimenti su temi di interesse friulano utilizzando anche la variante sonziaca.

È inoltre proseguita la collaborazione con *Il Popolo*, settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone, con 12 uscite della rubrica mensile *Di ca da l'aga*, che tratta argomenti di interesse culturale con particolare attenzione alle iniziative e attività della Filologica in Friuli occidentale.

Si è data continuità alla collaborazione con i periodici *Alpin jo*, *mame* e *Il Dono*, proponendo contributi dedicati alle attività promosse dalla Società.

## 5.6. SCUOLA

### ***Centro regionale di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana – DOCUSCUELE***

Il *Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana*, attivo fin dal 2016, riconosciuto dall'art. 37 bis della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), è un saldo punto di riferimento fondamentale per il mondo della scuola regionale.

Nel corso del 2025 le attività di DOCUSCUELE si sono sviluppate secondo le consuete direttrici operative: documentazione, formazione, informazione, produzione e distribuzione di materiali didattici.

#### *Documentazione*

È proseguita l'attività di **documentazione** con la raccolta di pubblicazioni editate per e dalla scuola friulana su diversi supporti (volumi cartacei, programmi di applicazione informatica) e la successiva catalogazione con l'inserimento di oltre 100 schede descrittive di materiali grigi, audiovisivi, progetti, pubblicazioni sulla didattica in/di lingua friulana ed eventi nella banca dati informatica disponibile sul sito istituzionale [www.scuelefurlane.it](http://www.scuelefurlane.it).

#### *Formazione*

Per quanto riguarda invece il settore della **formazione**, con attività di aggiornamento per gli insegnanti in servizio, sono stati organizzati **2 corsi a distanza** sulla piattaforma Moodle [www.formazion.scuelefurlane.it](http://www.formazion.scuelefurlane.it) che conta **990 utenti**, e **2 seminari formativi** in presenza:

- **SCRIVI – cors in linie par imparâ a scrivi par furlan** a cura di Franco Finco, on line dal 1 febbraio al 31 dicembre con 182 iscritti di cui 58 hanno completato la formazione accreditata per 30 ore (31,86%);
- **Insegnare la storia: insegnare il Friuli** dal 14 marzo al 9 maggio in modalità *blended*: in presenza presso la nostra sede e on line sulla piattaforma Moodle del

Docuscuele con 39 iscritti di cui 26 hanno completato il percorso formativo (66,6%);

- la XII zornade de scuele furlane: **Scuele**, la Giornata della scuola friulana, che si è svolta a Udine in palazzo Mantica sabato 5 aprile, con 27 iscritti, tutta dedicata al nuovo albo illustrato da Barbara Jelenkovich *Giandomenico sogna*;
- la IX edizione di **Scuele di Avost**, la *summer school* che si è svolta in presenza con un programma itinerante fra Aquileia, Udine e Gorizia/Nova Gorica il 22, 25 e 26 agosto con 55 partecipanti.

Le iniziative di formazione di DOCUSCUELE sono accreditate secondo la direttiva MIUR 170/2016.

### *Informazione*

Per quanto riguarda invece l'attività di **informazione**, si evidenzia l'attività di assistenza tecnica per la scuola friulana con oltre 800 contatti e consulenze svolte nell'anno a favore degli insegnanti e degli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia a cui si aggiunge la promozione di eventi, l'invio periodico di newsletter (con 1.488 destinatari), la diffusione di pubblicazioni e materiali di promozione della lingua friulana, la gestione del sito internet e della pagina facebook di DOCUSCUELE.

Si segnalano inoltre le numerose **collaborazioni** con altri enti o studiosi per specifici progetti o per presentare le attività del centro e in particolare nel 2025 il Docuscuele ha collaborato con:

- Università di Udine per promozione dei corsi di formazione e dei seminari per insegnanti organizzati dall'Ateneo stesso e presentazione del servizio del Docuscuele e della Filologica agli studenti di scienze della formazione primaria (18 novembre);
- Università di Udine nell'organizzazione di due eventi per il festival CollegaMenti
- Università di Udine nel condividere le finalità e le modalità di esecuzione del Progetto di Ricerca "Educazione all'aperto e insegnamento geografico: fertili connessioni e opportunità di sviluppo per una effettiva cittadinanza territoriale" (responsabile Prof. Andrea Guaran), mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche,

le strutture, i materiali ed i servizi che si rendessero necessari all'assegnista con cui è iniziata una fertile collaborazione;

- Comune di San Giorgio di Nogaro per la giuria del concorso *Vôs de Basse* (sezione studenti);
- Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli per la giuria del V concorso poetico letterario in lingua friulana *Il lavôr tant che art inte culture locâl*;
- Istituto Comprensivo di Tarcento per la *XXVIII Settimana del libro*;
- e coordinamento del secondo corso di formazione per docenti *Insegnare la storia. Insegnare il Friuli* in collaborazione con ICF – Identità Culturale del Friuli
- Protezione Civile regionale nella creazione e pubblicazione del diario Olmis 2025-2026;
- Deputazione di Storia Patria per il Friuli per l'organizzazione della seconda edizione del corso di formazione *Insegnare la storia: insegnare il Friuli* e per la promozione del volume *Storia del Friuli. Cuore d'Europa* (SFF 2022), attività realizzate nell'ambito del progetto Identità Culturale del Friuli;
- Comune di Pinzano per la rassegna *L'officina di Babbo Natale* con un laboratorio didattico su "San Nicolò e il piccolo Krampus"
- Comune di Cormons per Festival internazionale delle lingue minoritarie *Linguae Mundi* con laboratori didattici sul plurilinguismo.

### *Pubblicazioni*

Per quanto riguarda le **pubblicazioni** si ricordano:

- **Diario OLMIS 2025-2026. Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi**, dedicato alla storia e alle funzioni della Protezione Civile regionale con un focus sul sisma del 76 per ricordarne il cinquantesimo anniversario. Le illustrazioni sono state affidate agli illustratori che collaborano ormai da molti anni con la redazione del diario: Paolo Francescutto, Annalisa Iuri, Aretha Battistutta, Silvia Pignat, Guido Benedetto, Anna Antonutti, Sara Nascimben, Alessandra Rossitti, Paolo Cossi e Corrado Besa. Come sempre le pagine del diario sono state arricchite da tanti giochi e laboratori didattici curati da Adriana Cesselli, Magda e Vittorina Carlon;

- ***Giandomenico Sogna / Il Sium Di Zandomeni / Giamdomenicos Traum / Giandomenico's Dream / Giandomenicove Sanje***. Albo illustrato da Barbara Jelenkovich con testi di Giovanna Zordan, quarto volume della collana di valorizzazione del territorio, adatto al secondo ciclo della scuola primaria: 8-11 anni. Il racconto è incentrato sulla produzione artistica udinese di Giambattista e Giandomenico Tiepolo nel '700. Sono state realizzate due edizioni in complessive cinque lingue: friulano, italiano, tedesco, sloveno e inglese.
- nell'ambito del progetto *Saperi al setaccio: la cucina del '900 in Friuli* sono state realizzate tre unità didattiche secondo la metodologia CLIL
  - ***A ogni plat la sô stagjon!*** di Lina Facini e Anna Zossi,
  - ***Vite e vitis dai ogjets*** di Tamara Pozzebon,
  - ***Lis lidris di une civiltât*** di Donatella Bello;
- ***Dizionario dei goriziani*** a cura di Elisa Brumat: 30 schede biografiche a cura di dedicate a figure rappresentative dell'area goriziana, vissute tra Ottocento e Novecento, che rispecchiano la complessità multiculturale del territorio, caratterizzato dalla storica convivenza di comunità italiane, slovene, friulane, ebraiche e germanofone;
- ***STRAordenari | STRAordinari*** fumetto della collana *I cuaders dal Docuscuele* con illustrazioni di Aretha Battistutta e testi di Barbara Cancian;
- ***Ti conti il Vaiont | Ti racconto il Vajont*** ristampa del fumetto della collana *I cuaders dal Docuscuele* con illustrazioni e testi di Paolo Cossi;
- ***Vê Cure. Unità di apprendimento*** UDA sulla partecipazione attiva e il volontariato in Friuli a cura di un gruppo di insegnanti che hanno partecipato ad una specifica formazione in metodologia CLIL nell'ambito dei percorsi di formazione del Docuscuele.

Inoltre, si segnala che il fumetto ***Ti conti il Vaiont | Ti racconto il Vajont*** di Paolo Cossi, pubblicato nella collana *I Cuaders dal Docuscuele* ha vinto il primo premio nel concorso nazionale *Salva la tua lingua locale*.

### ***Progettualità per la Scuola***

Sempre nell'ambito scolastico sono stati inoltre realizzati i progetti qui di seguito riportati.

#### ***Lavagne Plurilengâl***

Nell'ambito delle attività de ***La Lavagne Plurilengâl***, la rete di istituzioni culturali e scolastiche di secondo grado costituita per la valorizzazione del plurilinguismo, la Società Filologica Friulana svolge il ruolo di ente capofila del progetto, nato nel 2015 e sostenuto dall'ARLeF.

Nell'anno scolastico 2024-2025 si è avviata la seconda annualità del P.C.T.O. organizzato da La Lavagne Plurilengâl. Il percorso era rivolto agli studenti e le studentesse del triennio degli istituti superiori del Friuli. L'esperienza si è incentrata sul tema della "Comunicazione multimediale in lingua friulana". Hanno partecipato ragazzi del Convitto Nazionale Paolo Diacono di Cividale, del Linussio di Codroipo, del Copernico di Udine, del Marinelli di Udine e del Percoto di Udine, per un totale di 22 ragazzi. A loro sono state offerte lezioni di lingua friulana a cura di Serena Fogolini e un laboratorio di podcast a cura di Ferdinando Passone, tecnico audio di Radio Onde Furlane.

È proseguita anche l'attività di rilevazione dei dati della **fotografia linguistica** per l'anno scolastico 2025-2026 con la piattaforma informatica messa a punto lo scorso anno. Hanno partecipato alla rilevazione un totale di 9 scuole, 100 classi e 1757 studenti. Lo strumento, somministrato nei primi mesi di ogni anno scolastico, consente di rilevare i livelli di partenza degli allievi negli ambiti comunicativi della loro quotidianità (famiglia, scuola, amici, mass media, ecc.), con particolare riferimento alle lingue di minoranza e alle lingue straniere. Gli studenti appartengono al primo anno delle superiori di tutti gli istituti della rete e non solo.

Sono stati inoltre realizzati specifici materiali didattici sulla fisica a cura di Matteo Fogale e Federico Ambrosino, improntati al plurilinguismo e alla metodologia CLIL disponibili sul sito [www.lavplu.eu](http://www.lavplu.eu).

*Saperi al setaccio. La cucina del Novecento*

Il progetto nasce dall'idea di avvicinare bambini e ragazzi ai Musei etnografici che custodiscono la storia e la cultura del Friuli, portandoli a scoprire oggetti di cui spesso non hanno memoria e di cui non sanno neppure il nome. Si intende dare voce al prezioso patrimonio materiale e immateriale legato al mondo della cucina del '900 e rendere protagonisti della narrazione proprio le giovani generazioni.

Il progetto è stato sviluppato con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Avviso pubblico per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia). La maggior parte delle attività è stata realizzata nel 2024, da gennaio a marzo 2025 sono state completate le ultime attività:

- laboratori didattici nelle classi III, IV e V delle scuole primarie;
- stampa di 3 unità didattiche su argomenti etnografici.

Partner di progetto: Comune di Udine per il Museo Etnografico, Comune di Fossalta di Portogruaro per il Museo etnografico, Comune di Farra d'Isonzo per il Museo di Documentazione della Civiltà Contadina, Parco Naturale delle Dolomiti Friulane per il Museo della Casa Clautana, Fondazione Museo carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo.

*Docufilm per la valorizzazione del Friuli attraverso gli albi illustrati di Barbara Jelenkovich*

Nel corso del 2025 il Docuscuele ha curato la produzione di un **docufilm** dedicato alla valorizzazione culturale del nostro territorio attraverso gli albi illustrati da Barbara Jelenkovich per la Società Filologica Friulana.

Nel 2025 con la pubblicazione dell'albo dedicato alla città di Udine e ai Tiepolo, «Giandomenico sogna», la Jelenkovich ha dato alla luce il suo 200° albo illustrato e ha festeggiato 40 anni di carriera con successi in tutto il mondo. L'occasione è stata propizia per ripercorrere la genesi dei 5 albi realizzati per noi attraverso un documentario di scoperta del nostro territorio e del patrimonio artistico che ha ispirato l'illustratrice. Ne è uscito un viaggio affascinante fra Tarvisio, Cividale, Aquileia, Udine e Gorizia sfogliando le pagine di libri molto amati dai bambini come "San Nicolò e il piccolo krampus", "Una giornata con Berta", "Il tesoro di Aureliano", "Giandomenico sogna". Il documentario, girato nei mesi estivi, verrà presentato durante la Setemane de Culture Furlane 2026.

## 5.7. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE

Oltre alle attività istituzionali presentate nei precedenti paragrafi, la Società Filologica Friulana si sta impegnando in importanti progetti di alta valenza scientifica e tecnologica, peraltro riconosciuti a livello nazionale e regionale.

Queste attività, seguite per la maggior parte da giovani friulani a cui si è voluto dare e si continuerà a dare fiducia, ha consentito al nostro sodalizio di acquisire una notevole competenza specifica in diversi settori.

### ***Europeada 2028***

Il 2 settembre è stato sottoscritto a Trieste l'Accordo temporaneo di scopo tra la Società Filologica Friulana, la Confederazione Organizzazioni Slovene, l'Unione Culturale Economica Slovena, l'Unione associazioni sportive slovene in Italia e l'Associazione Sportive Furlane per l'organizzazione di **Europeada**, il campionato di calcio delle minoranze promossa dalla FUEN, l'Unione Federale delle minoranze europee.

L'organizzazione della manifestazione è stata assegnata dall'assemblea dei delegati della FUEN nel settembre del 2024 a Husum in Germania, al Friuli Venezia Giulia in virtù dell'adesione alla stessa FUEN della Società Filologica Friulana, per la comunità linguistica friulana, e della Confederazione delle Organizzazioni Slovene e dell'Unione Culturale Economica Slovena.

L'accordo ha sancito l'atto formale di costituzione del soggetto che andrà ad organizzare l'evento a cui parteciperanno squadre, maschili e femminili, provenienti da tutto il continente europeo. Alla Società Filologica Friulana è stato riconosciuto il ruolo di capofila dell'ATS e soggetto responsabile per tutti gli aspetti amministrativi della manifestazione che si svolgerà tra il 24 giugno e il 1 luglio 2028.

### ***Primis Plus***

La Società partecipa alla programmazione Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 con il progetto **Primis Plus**, di cui è capofila l'Unione Italiana e a cui partecipano la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto, l'ATS Project e l'Istituto per gli Studi Etnici di Lubiana. Questo progetto di capitalizzazione intende promuovere lo sviluppo di una

strategia turistica congiunta transfrontaliera per la promozione delle identità delle comunità linguistiche del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

La Società si sta impegnando al raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso l'implementazione di contenuti della piattaforma multimediale di progetto, la realizzazione di contenuti multimediali, sostenendo e realizzando attività di sensibilizzazione sulle potenzialità turistiche della cultura delle comunità linguistiche del territorio attraverso la gestione di uno specifico bando per la promozione dei luoghi della cultura del Friuli Venezia Giulia utilizzando la lingua e la cultura friulana.

### ***Friuli: patrimonio da rivelare***

La seconda annualità del progetto triennale **Friuli patrimonio da rivelare** ha inteso valorizzare il patrimonio culturale e identitario del Friuli, materiale e immateriale, che si fonda essenzialmente su tre filoni principali:

1. promozione del patrimonio culturale friulano, attraverso la valorizzazione di fondi e archivi, la produzione editoriale di elevato valore scientifico, di divulgazione e per la gioventù;
2. organizzazione eventi di prevalente interesse regionale, nazionale e internazionale (in particolare attraverso l'organizzazione della Settimana della Cultura Friulana e di convegni e congressi);
3. valorizzazione delle strutture (in particolare le sedi di Udine e Gorizia).

### ***Identità culturale del Friuli***

La Società Filologica Friulana collabora a *Identità culturale del Friuli*, progetto sostenuto dall'amministrazione regionale che intende mettere il Friuli, la sua cultura, la sua identità al centro di una riflessione ampia e di prospettiva attraverso la collaborazione e la condivisione di una serie di iniziative e progetti.

Alla terza triennalità (2023-2025) oltre alla Deputazione di Storia Patria per il Friuli, in qualità di capofila aderiscono l'Istituto Pio Paschini, l'Accademia San Marco di Pordenone, l'Accademia Udinese di Scienze Lettere Arti e l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia.

In questo ambito la Società Filologica Friulana coordina tutta la gestione amministrativa e provvede allo sviluppo di progettualità bibliografiche, educative, nonché di segreteria organizzativa e di redazione.

### ***Veneto nell'alto Adriatico (VALTA)***

Il progetto **Veneto nell'alto Adriatico (VALTA)** si propone di indagare le relazioni tra le parlate della vasta area costiera tra Italia, Slovenia e Croazia, area interessata, a partire dal tardo Medioevo, dalla pressione politica ed economica della Repubblica di Venezia. Il progetto prevede la redazione di un ampio glossario delle parlate stesse, glossario accompagnato da una dettagliata bibliografia di riferimento. Fonti primarie per il progetto sono costituite da fondamentali opere di geolinguistica quali l'*Atlante storico linguistico etnografico friulano (ASLEF)* e l'*Atlante linguistico italiano (ALI)*. Partecipano al progetto la Società Filologica Friulana (capofila), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Istituto dell'Atlante linguistico italiano (ALI) dell'Università di Torino e l'Università del Litorale di Capodistria.

Nel 2025 il progetto ha portato alla creazione di un repertorio lessicale multimediale delle parlate venete della nostra regione, di insediamento più o meno antico, quali il bisiaco, il gradese, il maranese, il complesso delle varietà liventine e di contatto con la regione del Veneto, le varietà cittadine presenti a Trieste, Pordenone, Udine, Gorizia e Palmanova. Il repertorio è consultabile al link: [www.atlanteveneto.it](http://www.atlanteveneto.it). Per far conoscere il progetto è stato organizzato a Trieste il convegno: Il veneto nell'alto Adriatico. Percorsi linguistici tra storia e cultura (15 maggio 2025), in collaborazione con l'Istituto Regionale per la Cultura Fiumano-Dalmata (IRCI), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università del Litorale di Capodistria.

### ***Atlante storico linguistico etnografico Friulano***

L'**Atlante storico linguistico etnografico friulano (ASLEF)** costituisce una pietra miliare per gli studi di geografia linguistica del Friuli e delle aree contermini. Promosso dalla Società Filologica Friulana negli anni Sessanta del Novecento e diretto da Giovan Battista Pellegrini, l'ASLEF risulta il primo atlante linguistico regionale d'Italia. I sei volumi dell'ASLEF escono dal 1972 al 1986. A distanza di cinquant'anni dalla

pubblicazione del lavoro, grazie alla preziosa collaborazione dell'Istituto dell'Atlante linguistico italiano (ALI) di Torino, è stato avviato dalla Società Filologica Friulana un progetto di valorizzazione dell'opera a partire dalla **digitalizzazione e indicizzazione** delle carte e delle tavole dell'ASLEF. Il repertorio, completo dei 6.293 concetti con le tavole allegate è consultabile al link: [aslef.filologicafriulana.it](http://aslef.filologicafriulana.it).

### ***Bibliografia friulana di Pier Paolo Pasolini***

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione triennale sottoscritto tra la Società e il Centro Studi "Pier Paolo Pasolini" di Casarsa della Delizia nel 2021, la Società ha proseguito il progetto **Pasolini Bibliografia Friulana**, il cui obiettivo è la redazione di una bibliografia completa ed esaustiva delle opere "friulane" dell'autore casarsese descrivendo la produzione di Pasolini in lingua friulana o di ambientazione friulana. La bibliografia comprende non solo le opere "di" Pasolini ma anche le opere "su" Pasolini, includendo quindi interventi di vario tipo quali recensioni, critica letteraria, approfondimenti, analisi, convegnistica. Per sua stessa natura il progetto ha come caratteristiche fondamentali la pluriennalità e la informatizzazione.

Il progetto prevede la schedatura delle opere friulane di Pier Paolo Pasolini del periodo compreso tra l'inizio della sua attività letteraria fino al 31.12.1949 ed è consultabile al sito [www.filologicafriulana.it](http://www.filologicafriulana.it)

Si tratta di una iniziativa bibliografica di rilevanza internazionale, che consente di conoscere la produzione friulana, anche in lingua, di un autore noto in tutto il mondo.

### ***Progetto di valorizzazione "La Bassa"***

La Società, in collaborazione con l'associazione "La Bassa" ha avviato il progetto di catalogazione e digitalizzazione della **rivista "La Bassa"** e di **diverse edizioni dell'associazione** con il successivo caricamento dei file ottenuti in portali dedicati. La messa in rete di un così vasto repertorio di articoli sulla storia, la letteratura, la lingua, l'arte, le tradizioni popolari e la cultura friulane, in particolare dell'area del Latisanese e del Portogruarese, consente all'intera comunità l'accesso ad un importante patrimonio documentario per condividere e promuovere la nostra storia, la nostra identità e la

nostra cultura e allo stesso tempo garantisce una migliore e più sicura conservazione dei supporti cartacei.

Il progetto prevede lo spoglio della rivista *La bassa* con la descrizione bibliografica dei singoli articoli per tutte le annate di pubblicazione secondo gli standard internazionali di descrizione. Contemporaneamente tutti gli articoli della rivista saranno digitalizzati. Lo spoglio e la digitalizzazione della rivista andranno ad implementare il catalogo delle Riviste Friulane, all'indirizzo [www.rivistefriulane.it](http://www.rivistefriulane.it).

La seconda parte del progetto prevede la catalogazione e la digitalizzazione dei volumi della collana "La bassa"; i materiali saranno in seguito disponibili nel portale delle Teche Friulane.

### ***Cultura tessile in Friuli***

La Società Filologica ha sottoscritto con il **Centro Internazionale di Ricerca Tessile (CIRT)** di Villa Santina una convenzione per la valorizzazione del patrimonio tessile friulano. Il progetto, denominato *Cultura tessile in Friuli* riguarda lo studio dei materiali conservati presso archivi pubblici e privati relativi al tessile popolare dei secoli XVIII, XIX e XX con particolare attenzione ai libri dei *tacamenti* dei tessitori friulani. La schedatura tecnica di questi manoscritti trova spazio sul portale delle Teche Friulane della Filologica nella sezione **Patrimonio culturale - Cultura tessile in Friuli** (<https://www.techefriulane.it/patrimonio-culturale/cultura-tessile-in-friuli>).

### ***Teche Folk***

Il progetto **Teche Folk**, promosso dalla Unione dei Gruppi Folkloristici del Friuli Venezia Giulia con la collaborazione della Società Filologica Friulana e finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è un archivio digitale e portale interattivo dedicato alla cultura etnografica e immateriale della regione che contiene video, fotografie, registrazioni musicali, documenti e testimonianze sulle tradizioni folcloristiche, danze, musiche e costumi. Il portale permette a studiosi, appassionati e al pubblico di esplorare e approfondire il patrimonio culturale regionale in modo semplice e immediato.

Il progetto valorizza così l'identità culturale del Friuli Venezia Giulia, facilitando la diffusione e la conservazione delle sue radici folcloristiche.

***Scultura del Rinascimento in Friuli: Bernardino da Bissone e le botteghe lombarde***

Nel contesto di un ampio programma di valorizzazione degli scultori del Friuli rinascimentale, avviato dalla Società Filologica Friulana con le iniziative dedicate a Giovanni Antonio Pilacorte e proseguito con quelle su Carlo da Carona, si è voluto valorizzare l'opera di Bernardino da Bissone, il più importante e capace scultore lombardo del Rinascimento in Friuli.

È stato organizzato un Convegno di Studi, svoltosi il 19 settembre a Tricesimo a cui hanno partecipato diversi studiosi di varie discipline e i cui contributi sono stati pubblicati negli Atti del Convegno a cura di Vieri Dei Rossi.

È stata realizzata un'attività di ricerca sul territorio e sulle singole opere, con una catalogazione aggiornata delle stesse, accompagnata da una campagna fotografica, i cui risultati sono stati raccolti nella pubblicazione della "Guida alle opere a cura di Giuseppe Bergamini, Vieri Dei Rossi e Isabella Reale.

Il progetto è stato completato con l'allestimento di una mostra fotografica che presenta la produzione scultorea di Bernardino da Bissone e degli altri lapicidi lombardi, accompagnata da itinerari guidati alla scoperta delle loro opere in Friuli.

## 5.8 PATRIMONIALE

Si è confermato l'impegno della Società Filologica Friulana anche dal punto di vista patrimoniale in particolare per migliorare la funzionalità e la manutenzione delle sedi.

### ***Palazzo Mantica***

Palazzo Mantica, sempre più la casa della cultura friulana, ospita non solo le numerose attività e iniziative promosse dalla Società Filologica Friulana, ma anche quelle degli Istituti culturali ospitati in Palazzo Mantica (Deputazione di Storia Patria, Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti, Associazione Amici dei musei e dell'Arte di Udine) e di ulteriori associazioni e gruppi che trovano negli spazi di Palazzo Mantica una sede adeguata alle proprie riunioni ed incontri.

Nel corso del 2025 sono perseguite le attività del progetto **Palazzo Mantica per tutti** nell'ambito della programmazione PR FESR 2021-2027: in autunno sono iniziati i lavori per la costruzione dell'ascensore per consentire l'accesso alla biblioteca e al salone d'onore, sotto la sorveglianza archeologica.

### ***Palazzo Manin***

Grazie ad una specifica norma inserita nella legge di assestamento regionale di luglio 2024, è stato concesso uno specifico finanziamento per l'acquisto di un'immobile da adibire ad archivio e aula formazione: l'immobile individuato si trova a Udine in Via Manin, al civico 6/8 nelle immediate vicinanze di Palazzo Mantica: il rogito è stato sottoscritto il 20 novembre 2024 e perfezionato il 7 febbraio 2025 in considerazione del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, in quanto l'immobile è bene culturale vincolato.

Nel corso del 2025 sono state avviate le attività progettuali impiantistiche (antincendio, elettrico, termoidraulico) propedeutiche ai lavori di riatto dell'immobile.

### ***Sedi periferiche***

Nel 2025 è proseguita l'ordinaria gestione delle sedi periferiche di Gorizia e Pordenone. Per quanto riguarda la sede per il Friuli orientale si è proceduto alla ordinaria gestione e manutenzione della Casa Ascoli che, a seguito della convenzione con il Comune di Gorizia sottoscritta nel 2019, è stata concessa in uso alla Società.

Grazie al rapporto di collaborazione con l'Unione dei Gruppi Folkloristici del Friuli Venezia Giulia, sottoscritto nel 2022, l'apertura settimanale della sede goriziana è di 22 ore e mezza.

Nel corso del 2025 sono continuati i lavori di manutenzione straordinaria di Casa Ascoli con la sostituzione dei vetri degli infissi con delle vetrocamere per migliorare il risparmio energetico dello stabile, lavori che continueranno anche nel 2026 con l'installazione di un impianto di condizionamento/climatizzazione.

Per quanto riguarda la sede di Pordenone, nel 2025 sono stati proposti eventi e iniziative, garantendo l'apertura della sede per una giornata alla settimana.

### ***Gestione patrimonio Legato Ciceri***

Dopo l'acquisto nel 2005 dei due appartamenti di via Pavia (zona Ospedale-Università) con i fondi derivanti dal Legato Ciceri, si sta procedendo con la ordinaria gestione degli stessi. Questi immobili sono stati affittati e consentono, oltre alla garanzia della conservazione del capitale investito, la formazione di un reddito integrativo che permette di finanziare il Premio biennale Ciceri.

### ***Magazzini***

I magazzini di via Monte Hermada a Udine, acquistati nel 2005 e in parte rinnovati nel 2006, costituiscono una utile risorsa per la nostra Società quale deposito nel rispetto delle normative di legge.

## 6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

---

Nel 2025, la Società Filologica Friulana ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale: in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, la Società Filologica Friulana ha realizzato un sostanziale pareggio di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari. Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla crisi internazionale ancora in corso, la Società Filologica Friulana sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

| <b>STATO PATRIMONIALE</b>                          | <b>2025</b>      | <b>2024</b>      | <b>Variazioni</b> |
|----------------------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| <b>ATTIVO</b>                                      |                  |                  |                   |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | -                | -                | -                 |
| B) Immobilizzazioni                                | 522.352          | 464.550          | 57.802            |
| C) Attivo Circolante                               | 1.190.607        | 1.336.154        | -144.098          |
| D) Ratei e risconti attivi                         | 5.658            | 12.626           | -6.968            |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                               | <b>1.718.617</b> | <b>1.813.330</b> | <b>-94.713</b>    |
| <b>PASSIVO</b>                                     |                  |                  |                   |
| A) Patrimonio netto                                | 377.357          | 371.585          | 5.772             |
| B) Fondi per rischi e oneri                        | 17.100           | 17.100           | -                 |
| C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato    | 335.129          | 309.648          | 25.481            |
| D) Debiti                                          | 989.030          | 1.114.997        | -124.518          |
| E) Ratei e risconti passivi                        | -                | -                | -                 |
| <b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>                      | <b>1.718.617</b> | <b>1.813.330</b> | <b>-94.713</b>    |

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, nella voce relativa alle immobilizzazioni rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Società Filologica Friulana.

Il totale dei crediti risente dell'imputazione in un apposito conto finanziario del credito vantato dalla Società Filologica Friulana nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i contributi ancora da ricevere per i lavori di ristrutturazione di Palazzo Mantica (di cui 44.800 euro che verranno liquidati entro l'esercizio successivo; 76.500 euro che verranno liquidati in annualità successive entro i cinque anni).

Al 31 dicembre 2025 il totale dei debiti assomma a 990.479 euro, in discreta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (decremento di 124.518 euro, -11%) a seguito dell'imputazione di contributi liquidati anticipatamente relativi ad attività che sono state realizzate nel corso del 2025.

| <b>RENDICONTO DI GESTIONE</b>                                        | <b>2025</b>      | <b>2024</b>      | <b>Variazioni</b> |
|----------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| <b>PROVENTI E RICAVI</b>                                             |                  |                  |                   |
| A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale      | 1.393.320        | 1.341.545        | +51.774           |
| B) Ricavi da attività diverse                                        | 6.615            | 6.779            | -164              |
| C) Proventi da raccolta fondi                                        | -                | -                | -                 |
| D) Ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | 24.231           | 31.971           | -7.740            |
| E) Proventi di supporto generale                                     | -                | -                | -                 |
| <b>Totale proventi e ricavi</b>                                      | <b>1.424.166</b> | <b>1.380.296</b> | <b>43.870</b>     |
| Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)                           | 15.052           | 5.898            | 9.153             |
| Imposte                                                              | -9.280           | -1.450           | -7.830            |
| <b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>                            | <b>5.772</b>     | <b>4.448</b>     | <b>1.323</b>      |
| <b>COSTI E ONERI</b>                                                 |                  |                  |                   |
| A) Costi e Oneri da attività di interesse generale                   | 1.393.637        | 1.359.785        | 33.852            |
| B) Costi e oneri da attività diverse                                 | -                | -                | -                 |
| C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi                       | -                | -                | -                 |
| D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali              | 15.477           | 14.613           | 865               |
| E) Costi e oneri di supporto generale                                | -                | -                | -                 |
| <b>Totale oneri e costi</b>                                          | <b>1.409.114</b> | <b>1.374.398</b> | <b>34.717</b>     |

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2025, si attestano a 1.393.320 euro, con un valore complessivo in discreto aumento rispetto all'anno precedente per 51.774 euro.

Con riferimento ai contributi da Enti Pubblici impiegati nel corso dell'anno ammontano a 984.363 euro, con un robusto aumento (+14%) di 120.599 euro rispetto al 2024. Nel dettaglio:

- dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'attività istituzionale, della Biblioteca Sociale, del Centro Regionale di Documentazione Ricerca e Sperimentazione Didattica per la Scuola Friulana (DOCUSCUELE) e per progettualità specifiche per un importo complessivo di 730.550 euro;
- dal Ministero della Cultura, per un importo complessivo di 93.723 euro;
- dall'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana per un importo complessivo di 50.000 euro, per progetti specifici (Corsi Pratici e Lavagne Plurilengâl) ancora da ricevere;
- da altri enti pubblici, per un importo di 5.437 euro.

Il prospetto riportante i contributi ricevuti è pubblicato sul sito internet istituzionale della Società Filologica Friulana ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129, della Legge 124/2017.

Gli oneri sostenuti dalla Società Filologica Friulana per le attività di interesse generale assommano complessivamente ad un importo di 1.393.637 euro, con un aumento di 33.852 euro rispetto al 2024 (+2,5%).

L'Ufficio di Presidenza della Società Filologica Friulana propone la destinazione del risultato positivo di gestione di 5.772 euro a riserve di Patrimonio Netto.

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

---

### *La gestione della Privacy aziendale*

La protezione dei dati personali trattati dalla Società Filologica Friulana è una priorità etica, prima che un obbligo normativo così come oggi previsto dal Reg. UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation).

La Società Filologica Friulana in persona del legale rappresentante è titolare del trattamento dei dati personali.

La Società Filologica Friulana in base alle evidenze del Legal assessment e gap analysis in tema di protezione dei dati personali redatto dagli Avv.ti David D'Agostini e Luca Zenarolla di data 29 ottobre 2018 non ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2016/679.

Il modello organizzativo Privacy della Società Filologica Friulana prevede che ciascun operatore tratti solo i dati indispensabili per offrire il servizio richiesto, in funzione dell'organizzazione interna e soprattutto delle finalità indicate e proposte all'interessato.

Nei casi di affidamento a terzi di attività che implicano un trattamento di dati, l'Ente ha predisposto contratti di Responsabili esterni del trattamento (ai sensi del art. 28 Reg. UE 2016/679), con apposito atto di nomina. Il Responsabile Esterno riceve istruzioni specifiche di trattamento, sia per quanto riguarda le misure tecniche, organizzative e di archiviazione dei dati sia per le finalità del trattamento.

Il Registro dei Trattamenti (art. 30 comma 1 Reg. UE 2016/679) è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. UE 2016/679, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati. L'analisi del rischio è in costante aggiornamento, anche alla luce dei nuovi strumenti di trattamento e di analisi.

L'elaborazione e archiviazione dei dati può avvenire sia con strumenti cartacei che con strumenti elettronici per il trattamento delle diverse categorie di dati gestiti da ciascuna area organizzativa.

### *La salute e sicurezza*

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro impatta con l'organizzazione sotto un profilo gestionale, con riferimento alla tutela dei lavoratori alla luce di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, quale principio di promozione e tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei lavoratori.

Nelle attività sono coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente;
- il datore di lavoro.

### *I Sistemi Informativi*

Dall'inizio degli anni Duemila, si è reso necessario dotarsi di strumenti informatici che garantissero da un lato la salvaguardia dei contenuti culturali della Società e dall'altro la loro valorizzazione.

Attraverso una sinergia pluridecennale con una software house friulana sono stati quindi sviluppati ed integrati specifici cataloghi per la valorizzazione del patrimonio culturale della Società.

## 8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

---

Agli Associati,

ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Società Filologica Friulana, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via principale di più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'assenza di attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

*Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Società Filologica Friulana, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Società Filologica Friulana ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Udine, 25 febbraio 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Carlo Plet, *Presidente*

Chiara Repetti, *Componente*

Enrico Leoncini, *Componente*